

Master Specialistico

Senior Management of Business Projects

M S D M B P



Master Specialistico Senior Management of Business Projects

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/business-school/master-specialistico/master-specialistico-senior-management-business-projects

Indice

01

Benvenuto

pag. 4

02

Perché studiare in TECH?

pag. 6

03

Perché scegliere il nostro
programma?

pag. 10

04

Obiettivi

pag. 14

05

Competenze

pag. 24

06

Struttura e contenuti

pag. 30

07

Metodologia

pag. 54

08

Profilo dei nostri studenti

pag. 62

09

Direzione del corso

pag. 66

10

Impatto sulla tua carriera

pag. 74

11

Benefici per la tua azienda

pag. 78

12

Titolo

pag. 82

01 Benvenuto

Per condurre un'azienda al successo, è necessario avere le risposte migliori alle attuali sfide economiche. Negli ultimi anni, numerosi fenomeni hanno portato a crisi, instabilità e incertezza. Per questo motivo, disporre dei giusti strumenti di gestione è essenziale affinché l'azienda possa raggiungere i propri obiettivi. Questo programma offre ai professionisti l'opportunità di integrare nel loro lavoro quotidiano le migliori tecniche di gestione, leadership e direzione applicate all'amministrazione di progetti aziendali. In questo modo, ti fornirà i contenuti più avanzati nelle metodologie predittive, nella gestione del cambiamento o nella gestione della qualità totale nelle organizzazioni, permettendoti di diventare un grande manager grazie a questa qualifica. Tutto questo, con il supporto del più prestigioso personale docente del settore e con una metodologia di insegnamento 100% online che si adatta alle circostanze personali del professionista.



Master Specialistico in Senior Management of Business Projects.
TECH Università Tecnologica

“

Questo programma ti permetterà di padroneggiare tutti gli aspetti fondamentali della gestione di qualsiasi tipo di progetto aziendale e ti preparerà a guidare l'azienda verso il successo immediato"

02

Perché studiare in TECH?

TECH è la più grande Business School 100% online del mondo. Si tratta di una Business School d'élite, con un modello dotato dei più alti standard accademici. Un centro internazionale ad alto rendimento internazionale per la formazione intensiva di competenze manageriali.



“

TECH è l'università all'avanguardia della tecnologia, che agglomera tutte le risorse a sua disposizione con l'obiettivo di aiutare lo studente a raggiungere il successo aziendale”

In TECH Università Tecnologica



Innovazione

L'università offre un modello di apprendimento online che combina le ultime tecnologie educative con il massimo rigore pedagogico. Un metodo unico con il più alto riconoscimento internazionale che fornirà allo studente le chiavi per inserirsi in un mondo in costante cambiamento, in cui l'innovazione è concepita come la scommessa essenziale di ogni imprenditore.

"Caso di Successo Microsoft Europa" per aver incorporato l'innovativo sistema multi-video interattivo nei nostri programmi.



Massima esigenza

Il criterio di ammissione di TECH non è economico. Non è necessario investire eccessivamente per studiare in questa università. Tuttavia, per ottenere un titolo rilasciato da TECH, i limiti dell'intelligenza e della capacità dello studente saranno sottoposti a prova. I nostri standard accademici sono molto alti.

Il 95%

degli studenti di TECH termina i suoi studi con successo



Networking

In TECH partecipano professionisti provenienti da tutti i Paesi del mondo al fine di consentire allo studente di creare una vasta rete di contatti utile per il suo futuro.

+100.000

manager specializzati ogni anno

+200

nazionalità differenti



Empowerment

Lo studente cresce di pari passo con le migliori aziende e professionisti di grande prestigio e influenza. TECH ha instaurato alleanze strategiche e una preziosa rete di contatti con i principali esponenti economici provenienti dai 7 continenti.

+500

Accordi di collaborazione con le migliori aziende



Talento

Il nostro programma è una proposta unica per far emergere il talento dello studente nel mondo imprenditoriale. Un'opportunità unica di affrontare i timori e la propria visione relativi al business.

TECH si propone di aiutare gli studenti a mostrare al mondo il proprio talento grazie a questo programma.



Contesto Multiculturale

Gli studenti che intraprendono un percorso con Tech possono godere di un'esperienza unica. Studierai in un contesto multiculturale. Lo studente, inserito in un contesto globale, potrà addentrarsi nella conoscenza dell'ambito lavorativo multiculturale mediante una raccolta di informazioni innovativa e che si adatta al proprio concetto di business.

Gli studenti di TECH provengono da più di 200 nazioni differenti.

TECH punta all'eccellenza e dispone di una serie di caratteristiche che la rendono unica:



Analisi

In TECH esploriamo il tuo lato critico, la tua capacità di affrontare le incertezze, la tua competenza nel risolvere i problemi e risaltare le tue competenze interpersonali.



Eccellenza accademica

Tech fornisce allo studente la migliore metodologia di apprendimento online. L'università unisce il metodo *Relearning* (una metodologia di apprendimento post-laurea che ha ottenuto un'eccellente valutazione a livello internazionale) al Metodo Casistico. Un difficile equilibrio tra tradizione e avanguardia, visto l'esigente contesto accademico nel quale è inserito.



Economia di scala

TECH è la più grande università online del mondo. Possiede più di 10.000 titoli universitari. Nella nuova economia, **volume + tecnologia = prezzo dirompente**. In questo modo, garantiamo che lo studio non sia eccessivamente costoso rispetto ad altre università.



Impara dai migliori del settore

Il personale docente di TECH contribuisce a mostrare agli studenti il proprio bagaglio di esperienze attraverso un contesto reale, vivo e dinamico. Si tratta di docenti impegnati in una specializzazione di qualità che permette allo studente di avanzare nella sua carriera e distinguersi in ambito imprenditoriale.

Professori provenienti da 20 nazionalità differenti.



In TECH avrai accesso ai casi di studio più rigorosi e aggiornati del mondo accademico"

03

Perché scegliere il nostro programma?

Studiare con TECH significa moltiplicare le tue possibilità di raggiungere il successo professionale nell'ambito dell'alta direzione aziendale.

È una sfida che comporta sforzo e dedizione, ma che apre le porte a un futuro promettente. Lo studente imparerà dai migliori insegnanti e con la metodologia educativa più flessibile e innovativa.



“

Possediamo il personale docente più prestigioso e il programma più completo del mercato, che ci permette di offrire un percorso educativo di altissimo livello accademico"

Questo programma fornirà molteplici vantaggi professionali e personali, tra i quali:

01

Dare una spinta decisiva alla carriera dello studente

Gli studenti di TECH saranno in grado di prendere le redini del loro futuro e sviluppare il loro pieno potenziale. Grazie a questo programma acquisirai le competenze necessarie per ottenere un cambiamento positivo nella tua carriera e in un breve periodo di tempo.

Il 70% dei partecipanti a questa specializzazione ottiene un cambiamento di carriera positivo in meno di 2 anni.

02

Svilupperai una visione strategica e globale dell'azienda

TECH offre una visione approfondita della gestione generale per comprendere come ogni decisione influenzi le diverse aree funzionali dell'azienda.

La nostra visione globale di azienda migliorerà la tua visione strategica.

03

Consolidare lo studente nella gestione aziendale superiore

Studiare in TECH significa aprire le porte ad un panorama professionale di grande rilevanza affinché gli studenti possano ottenere il ruolo di manager di alto livello e acquisiscano un'ampia visione dell'ambiente internazionale.

Lavorerai con più di 100 casi reali di alta direzione.

04

Assumerai nuove responsabilità

Durante il programma, verranno presentate le ultime tendenze, gli sviluppi e le strategie che consentono allo studente di lavorare in un contesto in continuo cambiamento.

Il 45% degli studenti ottiene una promozione interna nel proprio lavoro.

05

Accesso a una potente rete di contatti

TECH promuove l'interazione dei suoi studenti per massimizzare le opportunità. Si tratta di studenti che condividono le stesse insicurezze, timori e il desiderio di crescere professionalmente. Questa rete consentirà di condividere partner, clienti o fornitori.

Troverai una rete di contatti essenziali per la tua crescita professionale.

06

Svilupperai il progetto di business in modo rigoroso

Lo studente acquisirà una profonda visione strategica che lo aiuterà a sviluppare il proprio progetto, considerando le diverse aree dell'azienda.

Il 20% dei nostri studenti sviluppa la propria idea di business.

07

Migliorerai le *soft skills* e competenze direttive

TECH aiuta gli studenti ad applicare e sviluppare le conoscenze acquisite e a migliorare le loro capacità interpersonali al fine di raggiungere una leadership che fa la differenza.

Migliora le tue capacità di comunicazione e di leadership e dai una svolta alla tua professione.

08

Farai parte di una comunità esclusiva

Ti offriamo l'opportunità di far parte di una comunità di manager d'élite, grandi aziende, istituzioni rinomate e professori qualificati delle Università più prestigiose del mondo: la comunità TECH Università Tecnologica.

Ti diamo l'opportunità di specializzarti con un personale docente di rinomato prestigio internazionale.

04 Obiettivi

L'obiettivo principale di questo Master Specialistico è quello di fornire ai professionisti i migliori metodi di gestione aziendale, in modo completo ed esaustivo, coprendo tutti gli aspetti rilevanti di questo settore. Per farlo, dispone del miglior personale docente, composto da specialisti attivi, del programma di studi più approfondito e aggiornato, progettato per rispondere a tutte le sfide aziendali attuali, e della metodologia di apprendimento più innovativa, preparata in modo che gli studenti possano combinare il lavoro con gli studi.



“

Questo programma ti permetterà di raggiungere tutti i tuoi obiettivi e di far sì che la tua azienda raggiunga gli obiettivi prefissati. Non aspettare oltre, iscriviti ora”

TECH rende propri gli obiettivi dei suoi studenti
Lavoriamo insieme per raggiungerli.

Il **Master Specialistico in Senior Management of Business Projects** permetterà allo studente di:

01

Sviluppare competenze nella gestione di progetti, programmi e portfolio

02

Determinare come la gestione dei progetti si inserisce nelle organizzazioni

03

Fornire una panoramica delle diverse aree funzionali di un'azienda o di un'organizzazione e del loro rapporto con la gestione dei progetti

04

Determinare perché è buona norma dividere il progetto in fasi

05

Analizzare il quadro dei processi applicabile a ciascuna fase



06

Analizzare l'insieme delle competenze essenziali per un *Project Manager* professionista.

08

Analizzare i principali quadri di processo standardizzati a livello globale per la gestione di progetti predittivi

09

Esaminare i principali elementi di differenziazione tra i principali framework di processo

07

Determinare le modalità di comunicazione dei fatti relativi alle prestazioni al comitato di monitoraggio per prendere decisioni basate sui dati

10

Determinare il ruolo dell'analista aziendale nei progetti predittivi



11

Generare conoscenze specialistiche sugli strumenti e le tecniche pratiche più comunemente utilizzate dagli analisti di business

12

Considerare gli strumenti come un mezzo, piuttosto che un obiettivo, nella gestione dei progetti

13

Categorizzare gli strumenti applicabili alla gestione dei progetti

14

Approfondire in modo pratico gli strumenti rappresentativi

15

Sviluppare una comprensione globale del significato e dello scopo della leadership al fine di fare un uso corretto e consapevole degli strumenti di gestione quando si gestiscono persone e team

16

Integrare e utilizzare questi strumenti nel lavoro quotidiano del project manager, così come i modelli di leadership e di gestione del team, per facilitare il lavoro di project management

18

Incoraggiare l'autocritica per ottenere migliori risultati nella gestione e progredire continuamente

19

Analizzare la forma organizzativa di una multinazionale e la sua influenza sulla gestione dei progetti

17

Fornire ai project manager le linee guida necessarie per gestire le loro pratiche e sapere come identificare i risultati positivi e negativi

20

Generare conoscenze specialistiche sulle misure di sicurezza delle informazioni che un project manager deve conoscere



21

Sviluppare conoscenze specialistiche sulla qualità e sulla sua importanza nelle organizzazioni

22

Analizzare il Benchmarking a beneficio della qualità totale delle organizzazioni

23

Sviluppare le chiavi per l'implementazione di un sistema di gestione della qualità

24

Partecipare allo sviluppo, all'implementazione e alla gestione di un sistema di gestione della qualità conforme alla norma ISO 9001:215

25

Applicare la metodologia REDER



26

Determinare i criteri di attribuzione del punteggio del modello ed effettuare l'autovalutazione

28

Approfondire la comprensione degli aspetti dell'impatto ambientale in termini di normative e principi su cui si basano per poter effettuare valutazioni appropriate

29

Esaminare gli indicatori ambientali in modo efficace, aggiungendo valore alle valutazioni ambientali

27

Identificare le responsabilità ambientali e il quadro giuridico applicabile alle organizzazioni

30

Focalizzare il sistema di gestione ambientale con l'obiettivo di minimizzare gli impatti ambientali dando priorità al miglioramento continuo



31

Rispettare le normative vigenti e disporre della documentazione minima necessaria per sviluppare un corretto sistema di gestione della prevenzione

32

Analizzare la gestione operativa della prevenzione dei rischi professionali per essere in grado di effettuare una gestione efficace della prevenzione dei rischi

33

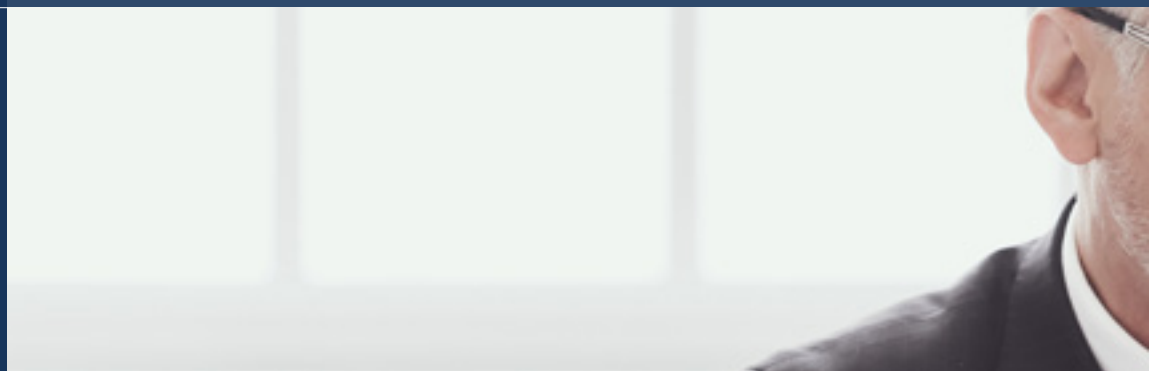
Elaborare un'adeguata identificazione dei pericoli e una valutazione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

34

Concentrare il sistema di gestione della prevenzione dei rischi professionali sull'obiettivo principale di ridurre al minimo gli infortuni sul lavoro e, inoltre, dare priorità al miglioramento continuo

35

Integrare la responsabilità sociale d'impresa nella linea d'azione strategica dell'organizzazione



36

Includere la responsabilità sociale dell'impresa nelle persone attraverso l'uguaglianza e la non discriminazione

38

Interpretare e applicare i vari standard che spiegano l'integrazione dei sistemi di gestione

39

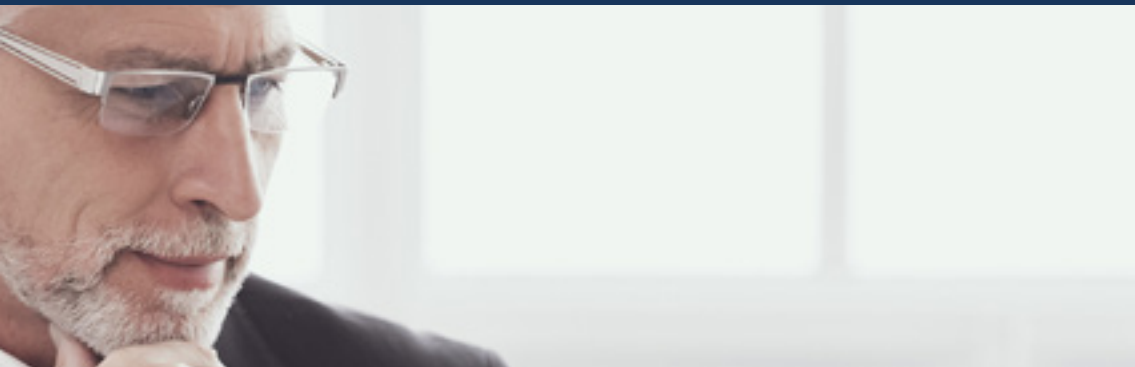
Analizzare i principi su cui si basano gli audit e che dovrebbero prevalere durante lo sviluppo degli audit

37

Consentire l'attuazione di una politica allineata in tutti i sistemi che fanno parte dell'integrazione della responsabilità sociale

40

Generare conoscenze specialistiche per l'attuazione del programma di audit al fine di svolgere gli audit nel modo più efficace ed efficiente



05 Competenze

Con l'obiettivo di offrire la migliore esperienza accademica, TECH ha progettato un metodo di apprendimento che si concentra soprattutto sulla pratica. In questo modo, nel corso del programma, i professionisti svilupperanno le migliori tecniche di gestione, che potranno mettere in pratica direttamente nel loro lavoro. Questo Master Specialistico, quindi, si distingue per la sua utilità, in quanto trasmette conoscenze applicabili all'ambiente aziendale, e per il suo contenuto innovativo, che permetterà agli studenti di tenersi aggiornati sugli ultimi progressi in questo settore.



“

*Tutte le competenze di gestione e leadership
necessarie per guidare un grande progetto
aziendale si trovano in questo programma"*

01

Dirigere progetti di grandi organizzazioni

02

Lavorare come manager di linea in reparti operativi o di supporto

03

Avere una visione integrativa volta a massimizzare sempre i risultati e i benefici dei progetti per l'azienda e per i beneficiari della loro esecuzione

04

Gestire progetti in un ambiente multinazionale

05

Gestire le persone del team e gli *Stakeholders* del progetto



06

Agire come un vero e proprio manager/catalizzatore del cambiamento nelle organizzazioni

08

Rappresentare l'azienda e il progetto con clienti e fornitori

09

Conoscere approfonditamente l'ambiente e le metodologie predittive che possono aiutare ad agire in sicurezza

07

Agire nell'ambiente di una grande azienda o organizzazione

10

Comprendere i diversi approcci e strategie di gestione per affrontare la sfida del raggiungimento degli obiettivi del progetto



11

Approfondire la comprensione della retribuzione come strumento di gestione strategica

12

Essere in grado di implementare Sistemi di Gestione Integrati nelle aree Qualità, Ambiente, PRL, CSR e Sicurezza Informatica, basati su standard riconosciuti a livello internazionale

13

Migliorare i processi interni delle organizzazioni nelle aree della qualità, dell'ambiente, delle PRL, della CSR e della sicurezza delle informazioni attraverso la conoscenza di strumenti chiave





14

Applicare i requisiti definiti dalle norme di riferimento in ciascuna delle cinque aree

15

Progettare un piano di gestione integrato per l'azienda che aiuti il miglioramento continuo dell'organizzazione

16

Sviluppare e migliorare le capacità di leadership e di gestione per implementare qualsiasi SGI richiesto da un'azienda

06

Struttura e contenuti

Il Master Specialistico in Senior Management of Business Projects è strutturato in 20 moduli specialistici, attraverso i quali il professionista potrà approfondire gli ultimi sviluppi dei migliori strumenti per la governance dei progetti, la leadership nella gestione dei progetti, il processo decisionale, la negoziazione e la gestione dei conflitti, la gestione ambientale nelle organizzazioni o la gestione della prevenzione dei rischi professionali nelle organizzazioni, tra gli altri.



“

*Non troverai un programma
incentrato sulla gestione dei progetti
aziendali, più completo di questo"*

Piano di studi

Il Master Specialistico in Senior Management of Business Projects di TECH Università Tecnologica è un programma intensivo che prepara gli studenti ad affrontare le sfide e le decisioni aziendali sia a livello nazionale che internazionale. Il contenuto è ideato per promuovere lo sviluppo di competenze manageriali che consentono un processo decisionale più rigoroso in ambienti incerti.

Nel corso delle 3000 ore di studio, lo studente analizza una moltitudine di casi pratici attraverso il lavoro individuale, ottenendo un processo di apprendimento di grande qualità che potrà applicare nella tua pratica quotidiana. Si tratta quindi di una vera e propria immersione in situazioni aziendali reali.

Questo programma affronta in modo approfondito le principali aree della gestione dei progetti aziendali senior da una prospettiva strategica, internazionale e innovativa.

Un piano pensato per gli studenti, incentrato sul loro miglioramento professionale e che li prepara a raggiungere l'eccellenza nel campo della gestione dei progetti aziendali.

Un programma che comprende le tue esigenze e quelle della tua azienda attraverso contenuti innovativi basati sulle ultime tendenze e supportati dalla migliore metodologia didattica e da un personale docente d'eccezione, che ti fornirà le competenze per risolvere situazioni critiche in modo creativo ed efficiente.

Questo programma ha la durata di 24 mesi e si divide in 20 moduli:

Modulo 1	Gestione di progetti e Metodologie Predittive
Modulo 2	<i>Management</i> : Organizzazione Aziendale e Gestione di Progetti
Modulo 3	Cicli di Vita dei Progetti nelle Metodologie Predittive
Modulo 4	<i>"Hard Skills"</i> per la Gestione di Progetti
Modulo 5	Quadri di Lavoro e Metodologie Predittive di Gestione dei Progetti
Modulo 6	Gestione dei Requisiti nei Progetti Predittivi
Modulo 7	Strumenti Tecnologici di Supporto alla Gestione Predittiva dei Progetti
Modulo 8	Leadership e gestione del personale. Gestione dei progetti e del cambiamento nelle grandi organizzazioni
Modulo 9	Competenze e abilità (<i>Soft Skills</i>) per il <i>Project Manager</i>
Modulo 10	Aspetti legali per la Gestione di Progetti

Modulo 11	Gestione della Qualità Totale nelle Imprese
Modulo 12	Sistema di gestione della qualità ISO 9001: 2015
Modulo 13	Modello EFQM. Gestione dell'Eccellenza
Modulo 14	Gestione ambientale nelle imprese
Modulo 15	Sistema di gestione ambientale ISO 14001: 2015
Modulo 16	Gestione della prevenzione dei Rischi Professionali nelle organizzazioni
Modulo 17	Sistema di gestione della prevenzione dei rischi professionali ISO 45001: 2018
Modulo 18	Responsabilità sociale d'impresa e sicurezza delle informazioni ISO 27001
Modulo 19	Integrazione dei sistemi di gestione
Modulo 20	Audit di Sistemi di Gestione Integrati basati sullo standard ISO 19011: 2018

Dove, quando e come si impartisce?

TECH offre la possibilità di realizzare questo Master Specialistico in Senior Management of Business Projects completamente online. Durante i 24 mesi del percorso di studi, lo studente potrà accedere a tutti i contenuti di questo programma in qualsiasi momento, ciò che gli consentirà di autogestire il suo tempo di studio.

*Un'esperienza educativa
unica, chiave e decisiva
per potenziare la tua
crescita professionale e
dare una svolta definitiva.*

Modulo 1. Gestione di progetti e Metodologie Predittive

1.1. Gestione dei progetti

- 1.1.1. Progetti vs. Operazioni. Processo e progetto
- 1.1.2. La gestione dei progetti. Rilevanza
- 1.1.3. Ambienti VUCA e gestione dei progetti
- 1.1.4. Visione del contesto: metodologie predittive e ambienti agili

1.2. Gestione di progetti, programmi e portfolio

- 1.2.1. Differenze tra la gestione di progetti, programmi e portfolio
- 1.2.2. Allineamento con l'attività e la strategia dell'organizzazione
- 1.2.3. Organizational *Project Management* (OPM)

1.3. Struttura organizzativa del progetto

- 1.3.1. Il ruolo del project manager, funzioni e attribuzioni
- 1.3.2. Funzioni e attribuzioni
- 1.3.3. Il team di progetto
- 1.3.4. Orientamento al cliente e orientamento al risultato

1.4. Il processo di gestione del progetto: attività e aree di gestione

- 1.4.1. Sforzo di gestione vs. sforzo di implementazione
- 1.4.2. Aree di gestione in qualsiasi progetto
- 1.4.3. Metodologia di gestione dei progetti nell'organizzazione

1.5. Ciclo di vita dei progetti nell'organizzazione

- 1.5.1. Cicli di vita nell'organizzazione a seconda del tipo di progetto (R&S, implementazione, progettazione del prodotto, ecc.)
- 1.5.2. Normalizzazione interna: ciclo di vita standard nell'organizzazione
- 1.5.3. Progetti e sottoprogetti, fasi e attività

1.6. Ambienti per la realizzazione di progetti

- 1.6.1. Ambienti e ragioni per intraprendere i progetti. Scelta del progetto
- 1.6.2. Progetti aziendali e progetti gestiti dall'amministrazione. Processi di contrattazione vs. gare d'appalto
- 1.6.3. Offerta e impegno con il cliente e il promotore. Definizione vs. formulazione dei progetti
- 1.6.4. Relazione tra l'ambiente di implementazione e la metodologia da utilizzare

1.7. La valutazione dei risultati del progetto

- 1.7.1. Tecniche di valutazione dei risultati del progetto
- 1.7.2. Valutazione interna dei risultati per l'organizzazione
- 1.7.3. Soddisfazione dei requisiti vs. soddisfazione delle aspettative del cliente
- 1.7.4. Garanzia di valore e impatto a lungo termine

1.8. Gestione di progetti nel contesto di grandi sistemi

- 1.8.1. Rapporto tra gestione del progetto e ingegneria dei sistemi
- 1.8.2. Visione sistemica della gestione dei progetti
- 1.8.3. Influenza del grado di complessità sulla gestione del progetto

1.9. La gestione dei progetti nel contesto delle piccole organizzazioni

- 1.9.1. Gestione dei progetti applicata all'ambiente delle PMI
- 1.9.2. Microprogetti e adattamento della metodologia
- 1.9.3. Outsourcing della gestione dei progetti

1.10. Tendenze attuali in materia di gestione dei progetti

- 1.10.1. Né predittivo né agile: l'ibridazione
- 1.10.2. *Lean Project Management*
- 1.10.3. Progetti e trasformazione digitale
- 1.10.4. Impatto delle nuove tecnologie nella gestione dei progetti

Modulo 2. Management: Organizzazione Aziendale e Gestione di Progetti**2.1. Organizzazione e aree funzionali di un'organizzazione**

- 2.1.1. Gestione dell'organizzazione: assemblea degli azionisti, comitato di gestione e amministratore delegato
- 2.1.2. Aree trasversali: finanza, risorse umane, qualità, acquisti, logistica
- 2.1.3. Aree commerciali, di prodotto e di marketing
- 2.1.4. Aree operative per processi e progetti. R&S, ingegneria di produzione, impianti, operazioni
- 2.1.5. Supporto alle vendite (pre-vendita, post-vendita), operazioni e manutenzione

2.2. Strutture organizzative orientate alla gestione dei progetti

- 2.2.1. Tipi di organizzazione nella struttura aziendale
- 2.2.2. Strutture organizzative di tipo matriciale orientate all'esecuzione dei progetti
- 2.2.3. Complessità delle relazioni tra le aree funzionali. Condivisione delle risorse

2.3. Finanza ed economia aziendale

- 2.3.1. Informazione finanziaria e processo decisionale
- 2.3.2. Bilanci. Il bilancio e il conto dei risultati
- 2.3.3. Analisi degli investimenti. Variazione del valore monetario nel tempo

2.4. Gestione dei costi

- 2.4.1. Classificazione e tipologie di costi
- 2.4.2. Allocazione dei costi diretti e indiretti
- 2.4.3. Gestione dei costi associata alla gestione dei progetti

2.5. La qualità applicata alla gestione dei progetti

- 2.5.1. Qualità del prodotto e qualità del progetto
- 2.5.2. Relazione tra ambito di impegno e qualità
- 2.5.3. Controllo di qualità vs. accertamento della qualità
- 2.5.4. Generazione di valore ed eliminazione degli sprechi

2.6. Gestione finanziaria dei progetti

- 2.6.1. Analisi della redditività del progetto
- 2.6.2. Il progetto come investimento. Il ROI (ritorno sull'investimento)
- 2.6.3. Finanziamento del progetto

2.7. Gestione del personale

- 2.7.1. Funzioni e processi del dipartimento di Risorse Umane
- 2.7.2. La gestione delle persone come elemento strategico dell'organizzazione
- 2.7.3. Sviluppo e pianificazione della carriera. Definizione del ruolo di project manager

2.8. L'ufficio di gestione del progetto (PMO)

- 2.8.1. Funzione e tipi di PMO
- 2.8.2. Supporto alla gestione strategica
- 2.8.3. Supporto alla gestione del personale
- 2.8.4. Supporto alla logistica e agli acquisti

2.9. Gestione dei progetti e del cambiamento

- 2.9.1. Gestione del cambiamento (*Change Management*)
- 2.9.2. I progetti come elemento di cambiamento nelle organizzazioni
- 2.9.3. Gestione del cambiamento applicata alla gestione dei progetti

2.10. Analisi aziendale e gestione dei progetti

- 2.10.1. Processi di analisi del valore aziendale
- 2.10.2. Rapporto tra BA e gestione di progetti, programmi e portfolio
- 2.10.3. Il ruolo del project manager nell'analisi del business

Modulo 3. Cicli di Vita dei Progetti nelle Metodologie Predittive

3.1. Cicli di vita dello sviluppo del progetto

- 3.1.1. Cicli di vita di sviluppo di progetti a cascata
- 3.1.2. Cicli di vita di sviluppo di progetti Agili
- 3.1.3. Cicli di vita dello sviluppo di progetti ibridi

3.2. Il ciclo di vita generico della gestione del progetto

- 3.2.1. Ciclo di vita del prodotto vs. del progetto
- 3.2.2. Fasi di un progetto
- 3.2.3. Revisioni di fase

3.3. Avvio del progetto

- 3.3.1. Problemi di avvio e definizione del progetto
- 3.3.2. Atto di costituzione di un progetto predittivo
- 3.3.3. Atto di costituzione di un progetto agile

3.4. Modellazione degli elementi di gestione del progetto

- 3.4.1. Pianificazione dei requisiti
- 3.4.2. Pianificazione del pacchetto di lavoro
- 3.4.3. Pianificazione delle attività

3.5. Modello del progetto completo

- 3.5.1. Linea base dell'ambito
- 3.5.2. Linea base della tabella di marcia
- 3.5.3. Linea base di costi e finanziamento

3.6. Piano di gestione del progetto

- 3.6.1. Pianificazione della gestione degli stakeholders, della comunicazione e delle risorse
- 3.6.2. Pianificazione della gestione della qualità e delle acquisizioni
- 3.6.3. Pianificazione dei rischi

3.7. Direzione e Gestione dell'esecuzione del progetto

- 3.7.1. Guidare il team
- 3.7.2. Coinvolgere le parti interessate
- 3.7.3. Gestire la conoscenza
- 3.7.4. Implementare le risposte ai rischi
- 3.7.5. Gestire la qualità
- 3.7.6. Effettuare le Acquisizioni

3.8. Monitoraggio e controllo delle prestazioni tecniche del progetto

- 3.8.1. Monitoraggio delle linee di base
- 3.8.2. Controllo delle risorse
- 3.8.3. Controllo dei rischi
- 3.8.4. Controllo della qualità
- 3.8.5. Controllo delle acquisizioni

3.9. Governance del progetto

- 3.9.1. Strutture di governance del progetto: PMO, comitato di monitoraggio e comitato di controllo dei cambiamenti
- 3.9.2. Monitoraggio delle comunicazioni e del coinvolgimento delle parti interessate
- 3.9.3. Ruolo del comitato di monitoraggio del progetto
- 3.9.4. Funzioni del comitato per il controllo delle modifiche al progetto

3.10. Chiusura del progetto o della fase

- 3.10.1. Compiti essenziali nella chiusura
- 3.10.2. Registro delle lezioni apprese
- 3.10.3. Errori comuni nella chiusura
- 3.10.4. Chiusura amministrativa e chiusura con il cliente
- 3.10.5. Chiusura e scioglimento del team di progetto

Modulo 4. "Hard Skills" per la Gestione di Progetti**4.1. Linee di progetto: ambito, tempi e costi**

- 4.1.1. Linea base dell'ambito
- 4.1.2. Linea base della tabella di marcia
- 4.1.3. Linea base dei costi

4.2. Pianificazione dell'ambito, dei tempi e dei costi

- 4.2.1. Tecniche di stima dei tempi e dei costi
- 4.2.2. Requisiti di finanziamento della pianificazione
- 4.2.3. Metodo PERT

4.3. Monitoraggio e controllo dell'ambito, della tempistica e dei costi

- 4.3.1. Metodo del percorso critico
- 4.3.2. Metodo della catena critica
- 4.3.3. Metodo dell'Earned Value

4.4. Scheda di valutazione della gestione del progetto

- 4.4.1. Rappresentazione visiva delle informazioni sullo stato di avanzamento
- 4.4.2. Schede di valutazione qualitative e quantitative
- 4.4.3. Indicatori chiave KPI e OKR

4.5. Gestione dei rischi

- 4.5.1. Incertezza, minaccia, opportunità e ipotesi
- 4.5.2. Pianificazione dei rischi
- 4.5.3. Controllo dei rischi

4.6. Gestione qualitativa dei rischi

- 4.6.1. Strutture di scomposizione dei rischi
- 4.6.2. Tecniche di identificazione del rischio
- 4.6.3. Matrice probabilità x impatto

4.7. Gestione quantitativa dei rischi

- 4.7.1. Metodo del valore monetario atteso
- 4.7.2. Metodo dell'albero decisionale
- 4.7.3. Metodo del diagramma a tornado

4.8. Calcolo delle riserve

- 4.8.1. Scadenze e riserve di bilancio
- 4.8.2. Riserve per imprevisti
- 4.8.3. Riserve di gestione

4.9. Monitoraggio del progetto

- 4.9.1. Rapporti sullo stato
- 4.9.2. Rapporti sull'avanzamento
- 4.9.3. Registro delle modifiche

4.10. Simulazione Monte Carlo

- 4.10.1. Applicazione del metodo di simulazione Monte Carlo
- 4.10.2. Simulazione di intervalli di tempo e di costo
- 4.10.3. Monte Carlo con Excel

Modulo 5. Quadri di Lavoro e Metodologie Predittive di Gestione dei Progetti

5.1. Differenze tra un quadro di lavoro (Framework) e una metodologia di gestione 5.1.1. Evoluzione storica delle metodologie di gestione predittiva dei progetti 5.1.2. Standard, quadri e guide alle migliori pratiche 5.1.3. Principali organismi che generano la dottrina della gestione dei progetti	5.2. PMI (Project Management Institute) 5.2.1. L'organizzazione PMI 5.2.2. Il Project Manager Professionista (il triangolo del talento) 5.2.3. Altre qualifiche del PMI	5.3. Il quadro di riferimento del PMI per la gestione dei progetti: la Guida PMBOK 5.3.1. Persone nella gestione dei progetti 5.3.2. Ambiente aziendale nella gestione dei progetti 5.3.3. Processi di gestione di progetti	5.4. Altri framework di gestione del PMI 5.4.1. Standard di gestione del programma 5.4.2. Standard di gestione del portfolio 5.4.3. Standard di maturità della gestione dei progetti organizzativi
5.5. ISO-21500 5.5.1. Gruppi di processi di gestione di progetti 5.5.2. Gruppi di materie di gestione di progetti 5.5.3. Quadri di processi di gestione di progetti	5.6. PRINCE2 5.6.1. Principi di gestione di progetti 5.6.2. Tematiche di gestione di progetti 5.6.3. Processi di gestione di progetti	5.7. Framework IPMA 5.7.1. Prospettive di gestione di progetti 5.7.2. Persone nella gestione dei progetti 5.7.3. Pratica di gestione di progetti	5.8. Project Management Methodology (PM2) 5.8.1. Governance e ciclo di vita della gestione del progetto 5.8.2. Processi di gestione di progetti 5.8.3. Artefatti di gestione di progetti
5.9. Approccio del Quadro Logico (LFA) 5.9.1. Ambito di applicazione di LFA 5.9.2. Matrice del progetto: obiettivi, risultati, attività 5.9.3. Esempi pratici LFA	5.10. PM4R 5.10.1. Avvio del progetto 5.10.2. Pianificazione del progetto 5.10.3. Monitoraggio e controllo del progetto		

Modulo 6. Gestione dei Requisiti nei Progetti Predittivi**6.1. Gestione dei Requisiti nei Progetti Predittivi**

- 6.1.1. Analisi di Business nei progetti
- 6.1.2. Requisiti del Progetto e del Prodotto
- 6.1.3. Ottenere i requisiti del progetto

6.2. Gestione dei Requisiti

- 6.2.1. La gestione inadeguata dei requisiti come causa del fallimento del progetto
- 6.2.2. Il ruolo e la funzione del Business Analyst, secondo il PMI®
- 6.2.3. La Certificazione PMI-PBA®
- 6.2.4. *Project Management Institute* (PMI®): guida pratica di analisi del business
- 6.2.5. *International Institute of Business Analysis* (IIBA®): *Business Analysis Body of Knowledge*® (BABOK®)
- 6.2.6. Padronanza della gestione dei requisiti
- 6.2.7. Tipologie di requisiti di progetto

6.3. Valutazione delle Necessità del Business

- 6.3.1. Necessità del Business
- 6.3.2. La proposta di valore
- 6.3.3. Obiettivi del progetto
- 6.3.4. Identificazione degli interessati
- 6.3.5. Valori degli interessati

6.4. Pianificazione della gestione dei Requisiti

- 6.4.1. Contesto del progetto
- 6.4.2. Pianificazione della tracciabilità dei requisiti
- 6.4.3. Pianificazione della gestione dei requisiti
- 6.4.4. Pianificazione della gestione dei cambiamenti nei requisiti

6.5. Analisi dei requisiti

- 6.5.1. Raccolta dei requisiti
- 6.5.2. Analisi, scomposizione ed elaborazione dei requisiti
- 6.5.3. Confronto dei requisiti con la portata del prodotto
- 6.5.4. Ubicazione dei requisiti
- 6.5.5. Ottenere l'approvazione formale dei requisiti
- 6.5.6. Specifiche dei requisiti
- 6.5.7. Convalida dei requisiti
- 6.5.8. Specifiche dei criteri di accettazione

6.6. Tracciabilità e controllo dei requisiti

- 6.6.1. Tracciabilità dei requisiti
- 6.6.2. Monitoraggio dello stato dei requisiti
- 6.6.3. Aggiornamento dello stato dei requisiti
- 6.6.4. Comunicazione dei requisiti
- 6.6.5. Gestione dei cambiamenti nei requisiti

6.7. Valutazione della gestione dei Requisiti

- 6.7.1. Convalida dei risultati dei test
- 6.7.2. Analisi delle non conformità (solution gaps)
- 6.7.3. Ottenere l'approvazione formale della soluzione
- 6.7.4. Valutazione dei risultati della soluzione

6.8. Gestione dei rischi associati ai requisiti del progetto

- 6.8.1. Identificazione dei rischi in base ai requisiti del progetto e del prodotto
- 6.8.2. Rischi specifici legati alla gestione dei requisiti
- 6.8.3. Piano di gestione del rischio associato alla tracciabilità dei requisiti
- 6.8.4. Opzioni reali nei casi di inesattezza dei requisiti

6.9. Gestione della qualità associata alla gestione dei Requisiti

- 6.9.1. Qualità del progetto e requisiti di qualità
- 6.9.2. La gestione dei requisiti come fattore determinante per il successo del progetto
- 6.9.3. Qualità del progetto vs. conformità ai requisiti

6.10. Competenze associate alla Gestione dei Requisiti

- 6.10.1. Visione aziendale
- 6.10.2. Progetti complessi: gestione della complessità
- 6.10.3. Pensiero sistemico

- 6.10.4. Conoscenza dell'ambiente politico e sociale
- 6.10.5. Multiculturalismo
- 6.10.6. Capacità di facilitazione

Modulo 7. Strumenti Tecnologici di Supporto alla Gestione Predittiva dei Progetti

7.1. Esigenze tecnologiche nell'economia di progetto

- 7.1.1. L'Economia dei progetti
- 7.1.2. Il coefficiente tecnologico del *Project Manager*
- 7.1.3. Nuove esigenze e soluzioni tecnologiche nell'economia di progetto

7.2. Ruoli per la gestione collaborativa dei progetti

- 7.2.1. Modalità di organizzazione dei progetti
- 7.2.2. Ruoli di gestione della domanda
- 7.2.3. Ruoli di gestione delle forniture

7.3. Strumenti di analisi dei requisiti

- 7.3.1. Strumenti per la mappatura mentale
- 7.3.2. Strumenti di modellazione dei dati
- 7.3.3. Strumenti di prototipazione

7.4. Strumenti di comunicazione nei team virtuali

- 7.4.1. Strumenti per la condivisione di oggetti multimediali
- 7.4.2. Strumenti di condivisione dei file
- 7.4.3. Strumenti di videoconferenza

7.5. Strumenti di messaggistica istantanea

- 7.5.1. Esercitarsi con Telegram
- 7.5.2. Esercitarsi con Teams
- 7.5.3. Esercitarsi con Slack

7.6. Strumenti di gestione dei compiti

- 7.6.1. Esercitarsi con Trello
- 7.6.2. Esercitarsi con Planner
- 7.6.3. Esercitarsi con Asana

7.7. Strumenti di pianificazione del progetto

- 7.7.1. Pratiche di programmazione delle date
- 7.7.2. Pratiche di pianificazione dei costi
- 7.7.3. Pratiche di controllo delle scadenze e dei costi

7.8. Strumenti di generazione di report

- 7.8.1. Esercitarsi con i grafici
- 7.8.2. Esercitarsi con i grafici
- 7.8.3. Esercitarsi con Power BI

7.9. Strumenti di governance del progetto

- 7.9.1. Pratiche di gestione del portfolio e del programma
- 7.9.2. Pratica di gestione di progetti multipli
- 7.9.3. Esercitarsi con le schede di valutazione

7.10. Il futuro dell'automazione dei progetti

- 7.10.1. Intelligenza Artificiale applicata ai progetti
- 7.10.2. Blockchain applicata ai progetti
- 7.10.3. I big data applicati ai progetti

Modulo 8. Leadership e gestione del personale. Gestione dei progetti e del cambiamento nelle grandi organizzazioni

8.1. Evoluzione del Management. Tipologie di leadership 8.1.1. Dalla gestione del team alla gestione di Progetto, Leader e Manager (modello di Kotter) 8.1.2. Guidare le persone 8.1.3. Gestione delle persone (management)	8.2. Dirigere nei tempi VUCA 8.2.1. Le sfide della Nuova Normalità 8.2.2. Le nuove competenze da sviluppare per essere un leader adattato al mondo Vuca 8.2.3. Leadership in un mondo ibrido (l'impatto dei nuovi modelli di lavoro faccia a faccia, virtuale e ibrido)	8.3. Leadership nella gestione di progetti 8.3.1. Dal <i>Kick Off</i> di un progetto al modello <i>Closing & Learn</i> 8.3.2. Gestire le interrelazioni all'interno e all'esterno del team per far progredire il progetto 8.3.3. Pietre miliari della comunicazione, informazioni e feedback	8.4. Gestione del cambiamento nelle organizzazioni 8.4.1. Il modello di gestione del Cambiamento (Kotter) 8.4.2. La curva del cambiamento (Kubler Ross) 8.4.3. Dalla strategia aziendale al progetto concreto
8.5. Modello di leadership situazionale (Blanchard e Hersey) 8.5.1. Livello di Maturità professionale 8.5.2. Livello di motivazione 8.5.3. Adattamento alle circostanze, al contesto e ai collaboratori	8.6. Leadership Trasformatzionale di Bass 8.6.1. Dalla motivazione all'ispirazione 8.6.2. Dare significato ed etica, esemplificazione di un dialogo onesto 8.6.3. La preparazione costante come adattamento e anticipazione del futuro	8.7. Gestione dell'Impegno 8.7.1. Impegno 8.7.2. Gestione dell'Impegno 8.7.3. Come si gestisce l'Impegno	8.8. Gestione della Prestazione 8.8.1. Obiettivi 8.8.2. Comportamenti 8.8.3. Competenze 8.8.4. Piani di Sviluppo Personale
8.9. Modello di Gestione P.E.R.A. 8.9.1. Pianificare - Eseguire 8.9.2. Rapporti - Feedback 8.9.3. Senso di urgenza e piani d'azione	8.10. Il Leadership Contract o l'accountability model di Vince Molinaro 8.10.1. Responsabilità 8.10.2. Dalla sfida all'azione 8.10.3. Gestire situazioni e decisioni difficili 8.10.4. La rete trasversale: la rete del futuro, il nuovo modello di social business 8.10.5. Conclusioni: revisione dell'integrazione dei modelli nella nostra leadership quotidiana nella gestione dei progetti		

Modulo 9. Competenze e Abilità (Soft Skills) per il Project Manager

9.1. Competenze del Project Manager

- 9.1.1. Competenze tecniche
- 9.1.2. Competenze come manager leader
- 9.1.3. Competenze come team leader
- 9.1.4. Adattare le competenze alla leadership remota, digitale e virtuale. Differenze con le relazioni faccia a faccia
- 9.1.5. Training per un miglioramento continuo delle competenze per il XXI secolo attraverso le competenze di base

9.2. La comunicazione, una competenza essenziale

- 9.2.1. Comunicazione
- 9.2.2. Fare domande
- 9.2.3. Ascoltare con tutti i sensi

9.3. Ispirazione: visione, empatia e assertività

- 9.3.1. Ispirare con la visione
- 9.3.2. Empatia, mettersi nei panni degli altri
- 9.3.3. Difesa degli interessi propri e del progetto

9.4. Negoziazione e gestione dei conflitti

- 9.4.1. Negoziazione e relazioni con le parti interessate
- 9.4.2. Mediazione e risoluzione di conflitti
- 9.4.3. Conversazioni coraggiose

9.5. Produttività ed efficacia personale

- 9.5.1. Gestione del tempo
- 9.5.2. Organizzazione personale
- 9.5.3. Resilienza e gestione dello stress

9.6. Processo decisionale

- 9.6.1. Richiesta di alternative motivate
- 9.6.2. Velocità nel prendere decisioni (senso di urgenza)
- 9.6.3. Strumenti per il processo decisionale
- 9.6.4. La chiave dei database (Big Data)
- 9.6.5. Applicazione del modello *Test and Learn*

9.7. Etica e responsabilità professionale per il Project Management

- 9.7.1. Etica nella gestione di progetti
- 9.7.2. Applicazione dei criteri etici
- 9.7.3. Prendere decisioni difficili

9.8. Iniziativa, curiosità, proattività, creatività e innovazione

- 9.8.1. Metodi per allenare la proattività e l'iniziativa
- 9.8.2. Esercizi di allenamento della creatività
- 9.8.3. Sistematica per passare dalla creatività all'innovazione

9.9. Lavoro di Squadra

- 9.9.1. Fasi di maturità del team
- 9.9.2. Collaborazione per la creatività
- 9.9.3. Gestire incontri e riunioni arricchenti e soddisfacenti
- 9.9.4. *Feedback y Feedforward*: le chiavi per dare, chiedere e ricevere *Feedback*
- 9.9.5. *Feedback* di riconoscimento, critica costruttiva tramite *Feedforward*
- 9.9.6. Piani d'azione che utilizzano lo strumento CSS (*Continue Start Stop*)

9.10. Sviluppo delle competenze del Project Manager

- 9.10.1. "Gap" di competenze
- 9.10.2. Opzioni e strategie di crescita e miglioramento
- 9.10.3. Piano di sviluppo personale
- 9.10.4. "I nostri risultati sono i nostri insegnanti"

Modulo 10. Aspetti legali per la Gestione di Progetti**10.1. Organizzazione di una multinazionale**

- 10.1.1. Caratteristiche delle imprese multinazionali
- 10.1.2. Tipi di organizzazioni in base alla loro struttura e al grado di decentramento
- 10.1.3. Ruolo dell'ufficio legale e identificazione degli stakeholder che esercitano un'influenza normativa o legale

10.2. Gestione dei progetti in un ambiente internazionale. Budget per la contrattazione internazionale

- 10.2.1. Frazionamento e permeabilità legali
- 10.2.2. Oggetto. Precisazioni concettuali
- 10.2.3. Settori del diritto internazionale privato
- 10.2.4. Principio di relatività
- 10.2.5. Fonti normative

10.3. Ambiente legale per un project manager

- 10.3.1. Meccanismi di responsabilità per gli accordi contrattuali
- 10.3.2. Contratto e gestione del contratto
- 10.3.3. Obblighi e doveri in base al tipo di contratto
- 10.3.4. Monitoraggio dell'adempimento degli obblighi contrattuali

10.4. Organi a cui rivolgersi in caso di conflitto nel progetto. Giurisdizione ed esecuzione delle decisioni

- 10.4.1. Foro esclusivo e foro generale
- 10.4.2. Foro per i diritti reali su beni immobili e contratti di locazione
- 10.4.3. Foro relativo alle persone giuridiche
- 10.4.4. Validità o invalidità delle iscrizioni nei registri pubblici
- 10.4.5. Fori speciali
- 10.4.6. Foro degli obblighi contrattuali
- 10.4.7. Foro degli obblighi extracontrattuali
- 10.4.8. Obbligo rilevante
- 10.4.9. Sottomissione esplicita e sottomissione implicita
- 10.4.10. Litispendenza e azioni correlate
- 10.4.11. Nozioni di base sulla giurisdizione e sull'esecuzione delle sentenze

10.5. Responsabilità

- 10.5.1. Responsabilità in base ai prodotti
- 10.5.2. Responsabilità civile verso terzi
- 10.5.3. Assicurazione da stipulare

10.6. Meccanismi di risoluzione alternativa delle controversie (ADR) applicati alla gestione dei progetti

- 10.6.1. Arbitrato. Requisiti contrattuali per la richiesta di arbitrato
- 10.6.2. Funzionamento di un tribunale arbitrale
- 10.6.3. Mediazione e conciliazione. Mediazione in ambito internazionale
- 10.6.4. Vantaggi e svantaggi

10.7. Aspetti legali nella Gestione dei Fornitori

- 10.7.1. Ciclo di approvvigionamento in azienda
- 10.7.2. Meccanismi di controllo delle acquisizioni
- 10.7.3. Rischi legali delle relazioni con i fornitori
- 10.7.4. Assicurazione e sanzioni. Vantaggi e svantaggi

10.8. Requisiti per una comunicazione efficace con i terzi in ambito legale

- 10.8.1. Misure di sicurezza delle informazioni e della privacy
- 10.8.2. Protezione dei dati. Aspetti nazionali e internazionali. GDPR
- 10.8.3. Marketing diretto e interesse legittimo
- 10.8.4. Monitoraggio dei dipendenti aziendali
- 10.8.5. Tipi di rapporti con terzi
- 10.8.6. Reclami e risoluzione delle controversie

10.9. Quadro normativo di Internet

- 10.9.1. Regolamentazione, autoregolamentazione e coregolamentazione
- 10.9.2. Governance di Internet e gestione dei nomi di dominio
- 10.9.3. Neutralità della rete e convergenza tecnologica
- 10.9.4. Diritti in Internet: diritto all'onore, diritto alla privacy, diritto all'immagine
- 10.9.5. Commercio elettronico e consumatori
- 10.9.6. La proprietà intellettuale su Internet. Diritti d'autore
- 10.9.7. Beni digitali e misure di protezione
- 10.9.8. Protezione del mercato online

10.10. Costi e rischi normativi e legali del progetto

- 10.10.1. Identificazione e prioritizzazione dei rischi in base alle questioni legali
- 10.10.2. Stima dei costi legali e delle riserve da includere nel budget del progetto
- 10.10.3. Controllo dell'impatto legale in un ambiente internazionale
- 10.10.4. Il PMO (*Project Management Office*). Aspetti legali
 - 10.10.4.1. Supporto dell'ufficio legale e del PMO alla gestione dei progetti

- 10.10.4.2. Gli aspetti legali dei regolamenti di progetto devono essere generati e controllati da un PMO
- 10.10.4.3. Gestione di progetti nell'ambito di accordi e sovvenzioni
- 10.10.4.4. Tipi di relazioni ufficiali del progetto: sintesi, rapporti, valutazioni, audit e revisioni. Aspetti legali da includere o rispettare

Modulo 11. Gestione della Qualità Totale nelle Imprese

11.1. La Qualità

- 11.1.1. La Qualità nelle Imprese
- 11.1.2. Economia della qualità. Costi di qualità
- 11.1.3. Benefici di un sistema di gestione della qualità
- 11.1.4. Sistemi integrati nella gestione aziendale

11.2. Controllo e gestione della qualità

- 11.2.1. Gestione della qualità
- 11.2.2. Qualità totale come Eccellenza Aziendale
- 11.2.3. Contributi di Esperti

11.3. Qualità totale

- 11.3.1. Leadership e gestione della qualità totale. Distribuzione degli obiettivi
- 11.3.2. Gestione della qualità totale. Fidelizzazione
- 11.3.3. Qualità totale e gestione delle tecnologie dell'informazione
- 11.3.4. La qualità totale e gestione della conoscenza
- 11.3.5. Reingegnerizzazione dei processi

11.4. Amministrazione della qualità totale

- 11.4.1. La Qualità Totale (TQM)
- 11.4.2. I principali modelli di qualità totale
- 11.4.3. Gli elementi chiave della qualità totale: il lavoro di squadra
- 11.4.4. Lo schema PDCA o miglioramento continuo
- 11.4.5. Il concetto LEAN e la sua relazione con la qualità totale

11.5. Il Benchmarking

- 11.5.1. *Benchmarking* e qualità totale
- 11.5.2. Tipi di *Benchmarking*
- 11.5.3. Fasi del *Benchmarking*

11.6. Sviluppo strategico della Qualità Totale

- 11.6.1. Strategie di qualità totale
- 11.6.2. Sistemi informativi per la qualità totale
- 11.6.3. La visione strategica della Qualità Totale
- 11.6.4. Strumenti relativi alle strategie utilizzate nella Qualità Totale

11.7. Approccio di processo nella Qualità Totale

- 11.7.1. Gestione dei processi
- 11.7.2. Implementazione dei processi
- 11.7.3. Gestione e miglioramento dei processi sulla base dell'analisi PDCA
- 11.7.4. Relazione tra gestione dei processi e gestione dei processi

11.8. Standardizzazione: ordine e pulizia basati sulle 5S

- 11.8.1. Le 5S passo dopo passo
- 11.8.2. Implementazione delle 5S
- 11.8.3. Vantaggi dell'implementazione delle 5S

11.9. Strumenti per la gestione della Qualità Totale

- 11.9.1. Gruppi di miglioramento
- 11.9.2. I 7 strumenti classici della Qualità Totale
- 11.9.3. Analisi modale degli errori (AMFE)
- 11.9.4. Metodo Taguchi

11.10. Metodologia avanzata per la gestione della Qualità Totale

- 11.10.1. Kaizen. Strumenti
- 11.10.2. Metodologie di miglioramento e risoluzione dei problemi
- 11.10.3. Strumenti di ingegneria della qualità
- 11.10.4. Six Sigma

Modulo 12. Sistema di gestione della qualità ISO 9001: 2015**12.1. Sistemi di Gestione della Qualità**

- 12.1.1. Applicazioni della progettazione di un sistema di gestione della qualità
- 12.1.2. Attenzione al cliente
- 12.1.3. Leadership
- 12.1.4. Impegno del personale
- 12.1.5. Approccio basato sul processo
- 12.1.6. Miglioramento continuo: processo, fasi e strumenti (QFD e Analisi del Valore)

12.2. Norma ISO 9001: 2015

- 12.2.1. Fattori di sviluppo della ISO 9001: 2015
- 12.2.2. La struttura di alto livello
- 12.2.3. Il software di gestione adattato alla nuova ISO 9001:2015

12.3. ISO 9001: 2015: riferimenti, norme e ambito di applicazione

- 12.3.1. Termini e definizioni
- 12.3.2. Contesto dell'Organizzazione
- 12.3.3. Informazioni documentate

12.4. ISO 9001: 2015. Approccio normativo

- 12.4.1. Pianificazione
- 12.4.2. Supporto
- 12.4.3. Operazioni

12.5. ISO 9001: 2015. Valutazione delle prestazioni

- 12.5.1. Misurazione, analisi e valutazione
- 12.5.2. Revisione interna
- 12.5.3. Revisione da parte della direzione
- 12.5.4. Revisione Esterna

12.6. Implementazione di un sistema di gestione della qualità

- 12.6.1. Documentazione di un SGQ
 - 12.6.1.1. Codificazione
 - 12.6.1.2. Registri
 - 12.6.1.3. Modelli ed esempi
- 12.6.2. Classificazione dell'informazione in un SGQ
- 12.6.3. Metodologia e punti critici di implementazione
- 12.6.4. Analisi SWOT

12.7. Disegno del sistema di gestione qualità

- 12.7.1. Requisiti del SGQ
- 12.7.2. Pianificazione del SGQ
- 12.7.3. Pianificazione dei processi di realizzazione del prodotto o del servizio

12.8. Supporto al sistema di gestione

- 12.8.1. Monitoraggio e misurazione delle risorse: persone e infrastrutture
- 12.8.2. Competenza, consapevolezza e comunicazione

12.9. La leadership

- 12.9.1. Impegno della direzione
- 12.9.2. Responsabilità, autorità e ruoli
- 12.9.3. Revisione di gestione della qualità ISO 9001:2015

12.10. Messa in funzione del sistema di gestione

- 12.10.1. Produzione e fornitura di servizi
 - 12.10.1.1. Misure di controllo
 - 12.10.1.2. Tipo di controllo
 - 12.10.1.3. Ambito del controllo
- 12.10.2. Identificazione e tracciabilità

Modulo 13. Modello EFQM. Gestione dell'Eccellenza

13.1. Modello EFQM

- 13.1.1. Cambiamento e trasformazione. Gestione in un ambiente VUCA
- 13.1.2. Chiavi del modello EFQM. Logico del modello EFQM
- 13.1.3. Struttura del Modello EFQM

13.2. Direzione. Criterio 1: finalità, visione e strategia

- 13.2.1. Definire scopo e visione
- 13.2.2. Identificare le esigenze delle parti interessate
- 13.2.3. Comprensione dell'ecosistema, delle proprie capacità e delle sfide principali
- 13.2.4. Sviluppare la strategia
- 13.2.5. Progettare e implementare un sistema di gestione e governance

13.3. Direzione. Criterio 2: Cultura organizzativa e leadership

- 13.3.1. Guidare la cultura dell'organizzazione e rafforzare i valori
- 13.3.2. Creare le condizioni per il cambiamento
- 13.3.3. Stimolare la creatività e l'innovazione
- 13.3.4. Unirsi e impegnarsi per uno scopo, una visione e una strategia

13.4. Esecuzione Criterio 3: Coinvolgere le parti interessate

- 13.4.1. Clienti: costruire relazioni sostenibili
- 13.4.2. Persone: attrarre, coinvolgere, sviluppare e trattenere i talenti
- 13.4.3. Investitori e regolatori: assicurarsi e mantenere il loro continuo sostegno
- 13.4.4. Società: contribuire al suo sviluppo, al suo benessere e alla sua prosperità
- 13.4.5. Partner e fornitori: costruire relazioni e assicurarsi il loro impegno per creare valore sostenibile

13.5. Esecuzione Criterio 4: creare valore sostenibile

- 13.5.1. Progettare e creare valore
- 13.5.2. Comunicare e vendere la proposta di valore
- 13.5.3. Elaborare e consegnare la proposta di valore
- 13.5.4. Progettare e implementare l'esperienza complessiva

13.6. Esecuzione Criterio 5: Gestire le prestazioni e le trasformazioni

- 13.6.1. Gestire le prestazioni e i rischi
- 13.6.2. Trasformare l'organizzazione per il futuro
- 13.6.3. Guidare l'innovazione e sfruttare la tecnologia
- 13.6.4. Sfruttare dati, informazioni e conoscenze
- 13.6.5. Gestione di beni e risorse

13.7. Risultati. Criterio 6: Coinvolgere le parti interessate

- 13.7.1. Risultati della percezione dei clienti
- 13.7.2. Risultati della percezione delle persone
- 13.7.3. Risultati della percezione degli investitori e delle autorità di regolamentazione
- 13.7.4. Risultati della percezione della società
- 13.7.5. Risultati della percezione di partner e fornitori

13.8. Risultati. Criterio 7: Performance strategica e operativa

- 13.8.1. Risultati nella realizzazione degli obiettivi, della strategia e della creazione di valore sostenibile
- 13.8.2. Soddisfazione delle aspettative dei principali stakeholder
- 13.8.3. Prestazione economica e finanziaria
- 13.8.4. Risultati della gestione della performance e della trasformazione
- 13.8.5. Misure predittive per il futuro dell'organizzazione

13.9. Logica dell'Eccellenza. Miglioramento continuo. Metodologia REDER

- 13.9.1. Logica REDER
- 13.9.2. Applicazione al Blocco di Direzione ed Esecuzione
- 13.9.3. Applicazione al Blocco dei Risultati

13.10. Punteggio EFQM e applicazioni pratiche

- 13.10.1. Punteggio EFQM
- 13.10.2. Applicazioni pratiche del modello EFQM

Modulo 14. Gestione ambientale nelle imprese**14.1. L'ambiente**

- 14.1.1. Il ruolo ambientale nelle imprese
- 14.1.2. Costi ambientali
- 14.1.3. Vantaggi di un sistema di gestione ambientale
- 14.1.4. Problemi ambientali attuali

14.2. Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali nelle organizzazioni

- 14.2.1. Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali
 - 14.2.1.1. Aspetti diretti e indiretti
- 14.2.2. Criteri di valutazione degli aspetti ambientali individuati
 - 14.2.2.1. Criteri di valutazione
 - 14.2.2.2. Importanza degli aspetti ambientali

14.3. Analisi e valutazione dei rischi ambientali

- 14.3.1. Contesto dell'Organizzazione
- 14.3.2. Analisi dei rischi ambientali
 - 14.3.2.1. Rischi ambientali: tipologia
 - 14.3.2.2. Tipi di impatti ambientale
 - 14.3.2.3. Fragilità e vulnerabilità dell'ambiente
 - 14.3.2.4. Metodi di identificazione del rischio ambientale
- 14.3.3. Valutazione degli aspetti ambientali
- 14.3.4. Valutazione dei potenziali danni all'ambiente umano, naturale e socio-economico
- 14.3.5. Azioni di controllo e minimizzazione: misure preventive

14.4. Sviluppo sostenibile e SDGs applicati alle imprese

- 14.4.1. Evoluzione dello sviluppo sostenibile a livello internazionale
- 14.4.2. Le Nazioni Unite e l'Agenda 2030
- 14.4.3. Obiettivi del Millennio vs. SDGs
- 14.4.4. I 17 SDGs e il loro adattamento alle organizzazioni

14.5. L'Economia circolare

- 14.5.1. L'economia circolare e la sua applicazione
- 14.5.2. Il Piano d'azione dell'Unione Europea per l'economia circolare

14.6. Strumenti legali per la lotta al cambiamento climatico

- 14.6.1. Risposta giuridica al cambiamento climatico
 - 14.6.1.1. Adattamento al cambio climatico
 - 14.6.1.2. Principali iniziative internazionali
 - 14.6.1.2.1. Il Protocollo di Kyoto
 - 14.6.1.2.2. L'Accordo di Parigi
- 14.6.2. L'IPCC
 - 14.6.2.1. Funzionamento e organizzazione
 - 14.6.2.2. Rapporto e valutazione dell'IPCC

14.7. Impatto ambientale

- 14.7.1. Quadro normativo per la valutazione ambientale
- 14.7.2. Principi fondamentali della valutazione ambientale
- 14.7.3. Valutazione ambientale di progetti
- 14.7.4. Valutazione ambientale di piani e programmi

14.8. Responsabilità ambientale per danni causati

- 14.8.1. Attività interessate
- 14.8.2. Attribuzione di responsabilità
 - 14.8.2.1. Responsabilità degli operatori
 - 14.8.2.2. Responsabilità dei gruppi del società
 - 14.8.2.3. Responsabilità solidale e sussidiaria
 - 14.8.2.4. Non esecutività dell'obbligo di sostenere le spese
- 14.8.3. Prevenzione e riparazione dei danni ambientali
 - 14.8.3.1. Obblighi dell'operatore
 - 14.8.3.2. Determinazione del danno ambientale
 - 14.8.3.3. Riparazione del danno ambientale

14.9. Quadro giuridico per la protezione di habitat e specie

- 14.9.1. Evoluzione della protezione degli habitat e delle specie nei trattati internazionali
- 14.9.2. Quadro europeo per la protezione degli habitat e delle specie
 - 14.9.2.1. La rete Natura 2000
 - 14.9.2.2. Strumenti di protezione

14.10. Il sistema EMAS (*Eco Management and Audit Scheme*)

- 14.10.1. Contesto e quadro normativo
- 14.10.2. Principali requisiti del regolamento EMAS
- 14.10.3. Tappe dell'implementazione
- 14.10.4. Vantaggi dell'implementazione in azienda
 - 14.10.4.1. Differenze con la certificazione ISO 14001: 2015

Modulo 15. Sistema di gestione ambientale. ISO 14001: 2015

15.1. Quadro legislativo e normativo relativo all'Ambiente

- 15.1.1. Sviluppo della legislazione preventiva
- 15.1.2. Legislazione e regolamentazione internazionale

15.2. Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

- 15.2.1. Gestione ambientale nelle imprese
- 15.2.2. Rapporti ambientali
- 15.2.3. Rischi ambientali per la prevenzione degli incidenti

15.3. ISO 14001. Capitoli da 1 a 15

- 15.3.1. Norma ISO 14001
- 15.3.2. Fattori di sviluppo della Normativa ISO 14001
 - 15.3.2.1. Scopo e ambito di applicazione
 - 15.3.2.2. Riferimenti normativi
 - 15.3.2.3. Termini e definizioni
- 15.3.3. Contesto dell'Organizzazione
- 15.3.4. Leadership e partecipazione dei dipendenti

15.4. ISO 14001. Capitoli 6, 7 e 8

- 15.4.1. Pianificazione
- 15.4.2. Supporto
- 15.4.3. Operazione

15.5. ISO 14001. Capitoli 9 e 10

- 15.5.1. Valutazione dell'impegno
- 15.5.2. Miglioramento

15.6. Valutazione degli aspetti ambientali

- 15.6.1. Principali categorie di aspetti ambientali
- 15.6.2. Criteri per la valutazione degli aspetti ambientali
- 15.6.3. Valutazione degli aspetti ambientali per determinare gli aspetti significativi

15.7. Ciclo di vita

- 15.7.1. Inventario del ciclo di vita
- 15.7.2. Valutazione dell'impatto del ciclo di vita
- 15.7.3. Interpretazione di risultati

15.8. Gestione dei rifiuti

- 15.8.1. Flussi di rifiuti
- 15.8.2. Autorizzazioni e comunicazioni

15.9. Indicatori ambientali

- 15.9.1. Indicatori di prestazione ambientale (EPI)
- 15.9.2. Indicatori di condizione ambientale (ICA)
- 15.9.3. Impronta di carbonio e impronta idrica

15.10. Etichette ecologiche

- 15.10.1. Marchio di qualità ecologica di tipo 1
- 15.10.2. Marchio di qualità ecologica di tipo 2
- 15.10.3. Autodichiarazioni ambientali. Dichiarazioni ambientali di tipo III

Modulo 16. Gestione della prevenzione dei rischi professionali nelle organizzazioni**16.1. Lavoro e salute: rischi professionali. Fattori di rischio**

- 16.1.1. Gestione della prevenzione
- 16.1.2. Lavoro
- 16.1.3. La salute dei professionisti
- 16.1.4. Fattori di rischio inerenti all'attività lavorativa
- 16.1.5. Influenza delle condizioni di lavoro sulla gestione della prevenzione
- 16.1.6. Tecniche di prevenzione e tecniche di protezione
- 16.1.7. Dispositivi di protezione individuale: funzioni, utilità e scelta per ogni attività lavorativa

16.2. Infortuni sul lavoro. Infortuni sul lavoro e malattie professionali

- 16.2.1. Danni alla salute. Infortuni sul lavoro e malattie professionali
- 16.2.2. Infortuni sul lavoro. Tipi
- 16.2.3. Regola del rapporto infortuni/incidenti
- 16.2.4. Ripercussioni degli infortuni sul lavoro
- 16.2.5. Malattie professionali: come affrontarle in modo equo e sostenibile

16.3. Quadro legislativo e normativo di base per la prevenzione dei rischi professionali

- 16.3.1. Sviluppo storico del quadro legislativo in ambito preventivo
- 16.3.2. Legislazione e regolamentazione di carattere internazionale. Regolamenti dell'Unione Europea
- 16.3.3. Regolamenti specifici
- 16.3.4. Società e obblighi derivanti dalla prevenzione dei rischi professionali
- 16.3.5. Responsabilità e sanzioni. Diritti e obblighi del lavoratore
- 16.3.6. Delegati alla prevenzione
- 16.3.7. Comitato per la salute e la sicurezza

16.4. Enti pubblici che si occupano di salute e sicurezza sul lavoro

- 16.4.1. Enti pubblici
- 16.4.2. Organismi europei

16.5. Documentazione sulla prevenzione dei rischi: raccolta, compilazione e archiviazione

- 16.5.1. Trattamento delle informazioni ottenute
- 16.5.2. Azioni da intraprendere sulla base delle informazioni raccolte

16.6. Gestione operativa della prevenzione dei rischi professionali

- 16.6.1. Pianificazione e gestione del rischio operativo
- 16.6.2. Implementazione dei processi di prevenzione
- 16.6.3. Controllo e obiettivi della realizzazione dei processi
- 16.6.4. Audit del sistema di prevenzione
- 16.6.5. Costo degli infortuni sul lavoro: contigenza, prestazioni e inabilità

16.7. Rischi associati alle condizioni di sicurezza e igiene. Come ridurli al minimo

- 16.7.1. Scarsa illuminazione
- 16.7.2. Esposizione a sostanze inquinanti
- 16.7.3. Esposizione al rumore

16.8. Rischi associati all'ambiente di lavoro. Come ridurli al minimo

- 16.8.1. Radiazioni ionizzanti
- 16.8.2. Campi elettrici e campi magnetici
- 16.8.3. Radiazione ottica

16.9. Rischi associati alla psicosociologia applicata al lavoro. Come ridurli al minimo

- 16.9.1. Contenuto, carico, ritmo e tempo di lavoro
- 16.9.2. Partecipazione e controllo dell'attività lavorativa
- 16.9.3. Cultura organizzativa: influenza sulla gestione e sulla prevenzione dei rischi

Modulo 17. Sistema di gestione della prevenzione dei rischi professionali. ISO 45001: 2018

17.1. Prevenzione dei rischi sul lavoro

- 17.1.1. Rischi e pericoli professionali
- 17.1.2. La gestione della prevenzione dei rischi professionali

17.2. Tecniche e discipline preventive. Sicurezza e igiene industriale

- 17.2.1. Sicurezza sul lavoro
- 17.2.2. Igiene industriale

17.3. Tecniche e discipline preventive. Ergonomia e medicina del lavoro

- 17.3.1. Ergonomia e psicologia applicata lavoro
- 17.3.2. Medicina del lavoro

17.4. La Norma ISO 45001: 2018

- 17.4.1. Implementazione di un sistema di gestione della SST
- 17.4.2. ISO 45001. Background, evoluzione e caratteristiche di base
- 17.4.3. Struttura di alto livello della norma ISO: possibilità di integrazione con altre norme ISO

17.5. ISO 45001:2018. Ambito di applicazione

- 17.5.1. Ambito di applicazione
- 17.5.2. Termini e definizioni

17.6. ISO 45001:2018. Piano di attuazione

- 17.6.1. Piano di attuazione
- 17.6.2. Contesto dell'Organizzazione
- 17.6.3. Ambito di applicazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro

17.7. ISO 45001:2018. Pianificazione

- 17.7.1. Leadership e partecipazione dei dipendenti
- 17.7.2. Pianificazione
- 17.7.3. Supporto
- 17.7.4. Sostegno

17.8. ISO 45001:2018. Operazione

- 17.8.1. Controllo operativo
- 17.8.2. Preparazione e risposta alle emergenze

17.9. ISO 45001:2018. Valutazione delle prestazioni

- 17.9.1. Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione delle prestazioni
- 17.9.2. Valutazione della conformità
- 17.9.3. Revisione interna
- 17.9.4. Revisione da parte della direzione

17.10. ISO 45001:2018. Miglioramento

- 17.10.1. Incidenti, non conformità e azioni correttive
- 17.10.2. Miglioramento continuo
- 17.10.3. Certificazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro

Modulo 18. Responsabilità sociale aziendale e sicurezza delle informazioni ISO 27001**18.1. Responsabilità sociale aziendale: il quadro di riferimento nel SIG**

- 18.1.1. Approccio alla RSA nella gestione aziendale
- 18.1.2. Missione e obiettivi della RSA
- 18.1.3. Creazione di valore dai programmi di RSA

18.2. Sostenibilità e responsabilità sociale aziendale

- 18.2.1. Selezione e definizione dei fattori di condizionamento della RSA
- 18.2.2. Metodologia: come definire i programmi di RSA a favore della sostenibilità

18.3. Analisi del contesto e obiettivi

- 18.3.1. Identificazione dei key players nei programmi di RSA
- 18.3.2. Definizione di azioni per tipologia di dialogo
- 18.3.3. Obiettivi della RSA
- 18.3.4. Gestione della RSA

18.4. Integrare la RSA nella pianificazione strategica delle organizzazioni

- 18.4.1. Formulazione di indicatori per verificare l'efficacia della RSA
- 18.4.2. Collegamento degli indicatori agli obiettivi aziendali
- 18.4.3. Metodologie di monitoraggio e verifica degli indicatori

18.5. Responsabilità sociale aziendale: modelli a confronto

- 18.5.1. Europei
- 18.5.2. Globali
- 18.5.3. Organizzazioni multilaterali legate alla RSA: OIL, OCSE

18.6. Gestire le relazioni esterne in un contesto di RSA

- 18.6.1. Società
- 18.6.2. Clienti
- 18.6.3. Amministrazione

18.7. Applicazione della RSA nella politica delle risorse umane

- 18.7.1. Pari opportunità
- 18.7.2. Programma di sviluppo personale
- 18.7.3. Azioni per i gruppi vulnerabili

18.8. Regolamenti sulla RSA

- 18.8.1. Standard SA8000 sui sistemi di gestione della responsabilità sociale
- 18.8.2. SSG21
- 18.8.3. Standard IQNet SR10 sui sistemi di gestione della responsabilità sociale

18.9. Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni. Norma ISO 27001

- 18.9.1. Norma ISO 27001
- 18.9.2. Fasi di attuazione

18.10. Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni. Quadro legale

- 18.10.1. Quadro legale
- 18.10.2. Rilevamento di irregolarità e non conformità
- 18.10.3. Formulazione di azioni di miglioramento

Modulo 19. Integrazione dei sistemi di gestione

19.1. Integrazione dei sistemi per l'organizzazione

- 19.1.1. Antecedenti
- 19.1.2. Punti chiave
- 19.1.3. Fondamenti

19.2. Approccio all'integrazione dei sistemi di gestione

- 19.2.1. Obiettivi
- 19.2.2. Vantaggi

19.3. Struttura di un sistema integrato di gestione

- 19.3.1. Politica di gestione integrata. Informazioni generali
- 19.3.2. Utilità e importanza dell'integrazione in un'organizzazione

19.4. Standard comuni per l'integrazione dei sistemi

- 19.4.1. Norma UNE 66177: 2005
- 19.4.2. Norma PAS 99: 2012
- 19.4.3. Norma DS 8001: 2005

19.5. Guida all'integrazione secondo la norma UNE 66177:2005

- 19.5.1. Fasi di Integrazione

19.6. Norma UNE 66177: 2005

- 19.6.1. Struttura del piano di integrazione
- 19.6.2. Sviluppo del piano di integrazione

19.7. Metodi di integrazione

- 19.7.1. Metodo di base
- 19.7.2. Metodo avanzato
- 19.7.3. Metodo esperto

19.8. Corrispondenza tra gli standard

- 19.8.1. Elementi trasversali
- 19.8.2. Elementi specifici

19.9. Implementazione

- 19.9.1. Responsabilità e team di lavoro
- 19.9.2. Monitoraggio efficace del piano di integrazione

19.10. Documentazione di un sistema integrato

- 19.10.1. Procedura
- 19.10.2. Applicazioni

Modulo 20. Revisioni di Sistemi Integrati di Gestione basati sullo standard ISO 19011: 2018**20.1. Revisioni dei sistemi di gestione**

- 20.1.1. Propositi
- 20.1.2. Tipi di controlli
- 20.1.3. Termini chiave

**20.2. Normative relativa alla
Revisione del sistema di gestione**

- 20.2.1. ISO 19011 Linee guida per l'audit dei sistemi di gestione
- 20.2.2. ISO/IEC 27007 Linee guida per l'audit dei sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni
- 20.2.3. ISO/IEC 17021-1 Requisiti per gli organismi che conducono audit e certificazioni di sistemi di gestione. Parte 1. Requisiti
- 20.2.4. ISO & IAF. Gruppo di Pratiche di Audit ISO 9001

**20.3. Principi degli audit
dei sistemi di gestione**

- 20.3.1. Integrità
- 20.3.2. Presentazione equa
- 20.3.3. La dovuta attenzione professionale
- 20.3.4. Riservatezza
- 20.3.5. Indipendenza
- 20.3.6. Approccio basato sull'evidenza
- 20.3.7. Approccio basato sui rischi

20.4. Gestione del programma di audit

- 20.4.1. Il programma di audit e i suoi obiettivi
- 20.4.2. Rischi e opportunità del programma di audit
- 20.4.3. Responsabilità e competenze per la gestione del programma di audit
- 20.4.4. Risorse del programma di audit
- 20.4.5. Monitoraggio e miglioramento del programma di audit

20.5. Piani di audit

- 20.5.1. Fattibilità dell'audit
- 20.5.2. Revisione delle informazioni documentate
- 20.5.3. Pianificazione dell'audit
- 20.5.4. Liste di verifica

20.6. Realizzazione dell'audit

- 20.6.1. Riunione di apertura
- 20.6.2. Metodologie
- 20.6.3. Generazione di risultati
- 20.6.4. La comunicazione nella revisione
- 20.6.5. Conclusioni
- 20.6.6. La riunione di chiusura

20.7. Audit a distanza

- 20.7.1. Documenti IAF come base per gli audit a distanza
- 20.7.2. Rischi e opportunità
- 20.7.3. Controlli sulla riservatezza e sulla sicurezza delle informazioni

20.8. Il rapporto di audit

- 20.8.1. Preparazione del rapporto
- 20.8.2. Distribuzione

**20.9. Revisione del trattamento di
rilievi del Revisore**

- 20.9.1. Revisione della correzione
- 20.9.2. Revisione dell'analisi delle cause
- 20.9.3. Revisione delle azioni correttive
- 20.9.4. Verifica dell'efficacia delle azioni

20.10. Competenza dei revisori

- 20.10.1. Conoscenze e abilità
- 20.10.2. Attributi personali
- 20.10.3. Valutazione dei revisori

07

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

La Business School di TECH utilizza il Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"



Il nostro programma ti prepara ad affrontare sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nel tuo business.



Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e aziendale più attuali.

“ *Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali”*

Il metodo casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori business school del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione?

Questa è la domanda con cui ci confrontiamo nel metodo casistico, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il nostro sistema online ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi impegni. Sarai in grado di accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con una connessione internet.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra scuola di business è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019, siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Di conseguenza, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Con questa metodologia abbiamo formato oltre 650.000 laureati con un successo senza precedenti, in ambiti molto diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



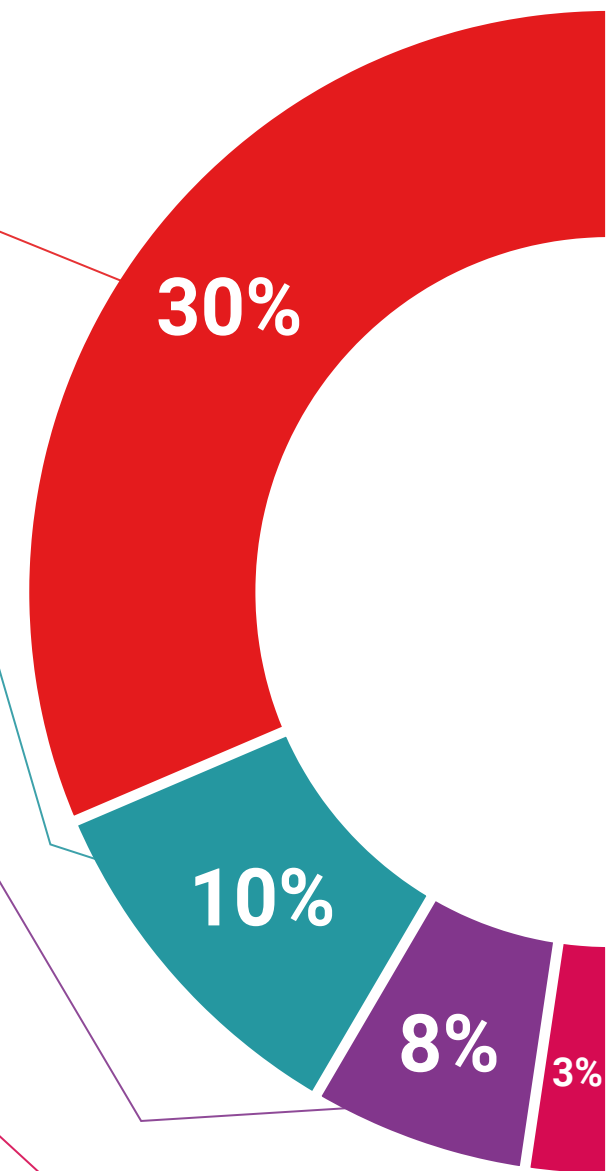
Stage di competenze manageriali

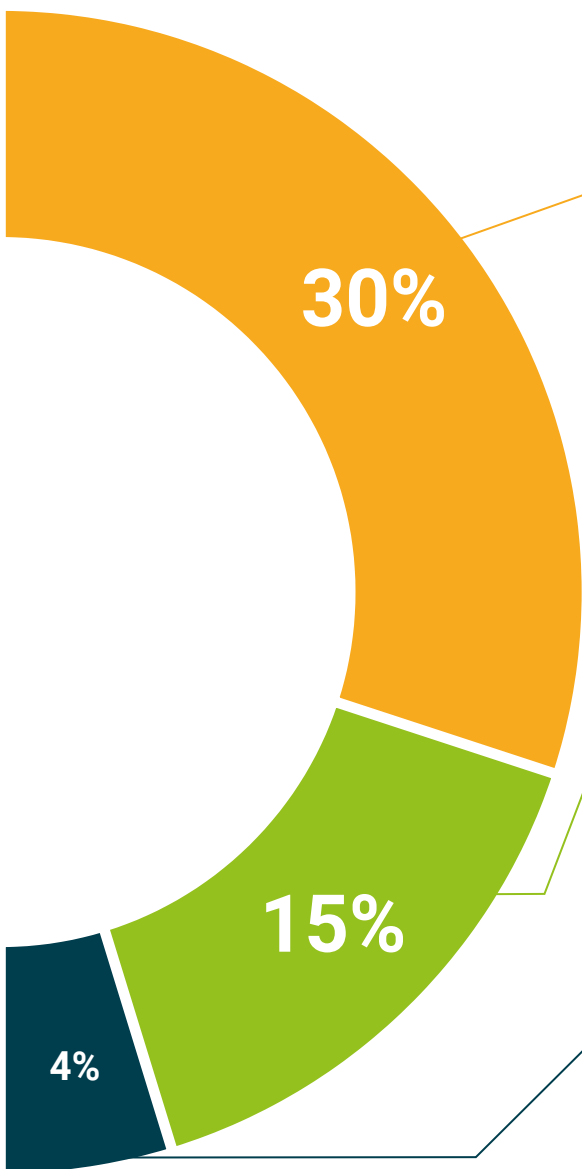
Svolgerai attività per sviluppare competenze manageriali specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che un senior manager deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e tutorati dai migliori specialisti in senior management del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



08

Profilo dei nostri studenti

Gli studenti di TECH sono professionisti ambiziosi, con una grande esperienza in ambito aziendale e alla costante ricerca di nuovi modi per far progredire le loro aziende. Ecco perché questo programma è perfetto per loro, in quanto è orientato all'obiettivo di fornire un avanzamento significativo nelle loro organizzazioni, posizionando gli studenti come figure rilevanti e di spicco grazie alle loro capacità di leadership e di gestione.



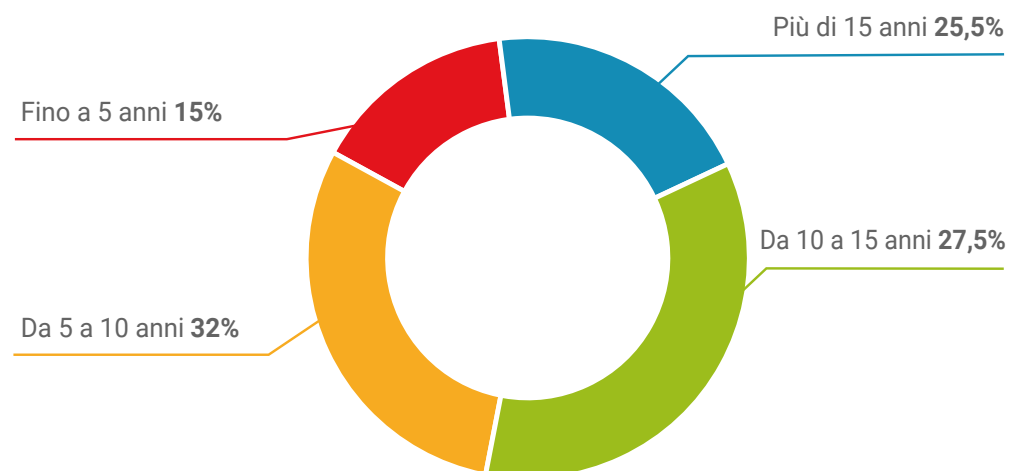
“

Questo programma fornirà un miglioramento professionale allo studente e, allo stesso tempo, aiuta le aziende a migliorare la loro gestione interna"

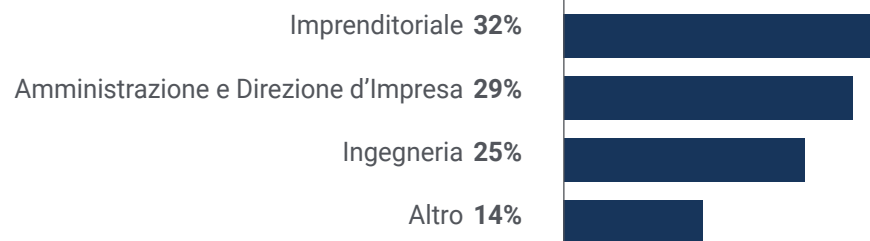
Età media

Da **35** y **45** anni

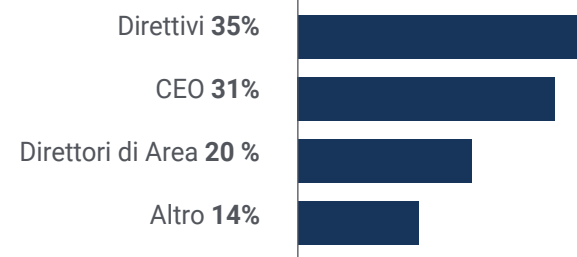
Anni di esperienza



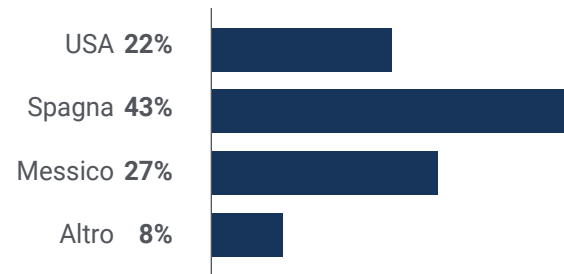
Formazione



Profilo accademico



Distribuzione geografica



Rodrigo Álvarez

Imprenditore

"Con questo programma ho potuto migliorare le prestazioni e la gestione interna della mia azienda. Gli obiettivi che prima sembravano irraggiungibili ora sono molto vicini. Tutto ciò grazie ai contenuti molto completi della specializzazione e alla metodologia TECH, che rende molto facile studiare senza interferire con il lavoro"

09

Direzione del corso

Per raggiungere gli obiettivi proposti in questo Master Specialistico in Senior Management of Business Projects, è essenziale disporre del personale docente più prestigioso ed esperto in questo settore. E TECH li ha riuniti, in modo che i professionisti possano migliorare le loro competenze direttamente dagli insegnamenti dei docenti. Trasmetteranno allo studente tutte le chiavi dell'area del management, preparandolo a diventare un grande riferimento nel campo degli affari.



“

*Il miglior personale docente ti trasformerà
in un grande specialista nella gestione
di progetti aziendali, grazie all'innovativa
metodologia didattica di TECH"*

Direttore ospite internazionale

Robert Natale è un esperto di trasformazione aziendale, pianificazione strategica ed eccellenza operativa, impegnato a promuovere la performance e la salute organizzativa per ottenere risultati aziendali eccezionali e sostenibili. Con un approccio orientato alla cultura e ai risultati, la sua passione è concentrata nel trasformare istituzioni a basso rendimento in entità redditizie e competitive, dando priorità alla soddisfazione del cliente. Ti spingono sfide complesse che richiedono cambiamenti profondi nei modelli aziendali, nella leadership e nelle forme tradizionali di lavoro.

Ha ricoperto ruoli chiave in aziende come KPMG Australia, dove è stato Direttore della Consulenza di gestione, promuovendo cambiamenti e riprogettazioni che hanno superato i 140 milioni di dollari all'anno. Inoltre, in Optus ha ricoperto il ruolo di Direttore della Trasformazione e dell'Efficienza dei Costi, gestendo programmi di risparmio che hanno raggiunto i 700 milioni di dollari australiani all'anno. In entrambe le posizioni, la sua capacità di integrare soluzioni digitali e di automazione gli ha permesso di realizzare progetti complessi in settori quali tecnologia, telecomunicazioni, beni di consumo e produzione.

È stato riconosciuto a livello internazionale per la sua leadership e capacità di cambiare contesti aziendali impegnativi. La sua reputazione gli ha infatti valso molteplici riconoscimenti nel settore della consulenza organizzativa, evidenziando la sua capacità di allineare le aziende con l'effettiva implementazione dei cambiamenti operativi. La sua attenzione all'analisi e all'innovazione ha permesso alle aziende che gestisce di raggiungere i loro obiettivi finanziari, ma anche di adattarsi agilmente alle dinamiche del mercato.

Ha anche contribuito alla conoscenza nel suo campo attraverso studi incentrati sulla pianificazione aziendale. In questo senso, i suoi scritti hanno affrontato temi come l'ottimizzazione della catena di fornitura o il miglioramento continuo, fornendo preziose prospettive su come le organizzazioni possono posizionarsi per il successo futuro.



Dott. Robert, Natale

- Direttore della trasformazione aziendale presso KPMG, Sydney, Australia
- Responsabile della trasformazione presso Optus
- Responsabile della trasformazione e dell'efficienza dei costi di rete presso Optus
- Direttore delle reti del gruppo di approvvigionamento presso Singtel
- Direttore della catena di fornitura delle reti presso Optus
- Responsabile Lean Six Sigma presso Optus
- Master in Business Administration e Management presso la UNSW School of Business
- Laurea in Ingegneria Elettrica ed Elettronica presso Tafe NWS

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo”*

Direzione



Dott. Pérez Pérez, Manuel Felipe

- ♦ Senior Project Manager – EQUIDEA
- ♦ Project Manager – AYDEM Consulting
- ♦ Consulente/formatore in sviluppo organizzativo e Gestione di Progetti
- ♦ Responsabile della Formazione per gli studi post-laurea presso l'Associazione degli Ingegneri Informatici di Madrid
- ♦ Ingegneria Tecnica delle Telecomunicazioni - UPM
- ♦ Ingegneria dei Sistemi di Telecomunicazione - UPM
- ♦ Ingegnere europeo EUR-ING - FEANI
- ♦ PMP ® (Project Management Professional) – PMI ID: 1767390 Nov 2014
- ♦ Programma avanzato in Agile Project Management. SCRUM



Dott.ssa López Rodríguez, Karmele

- ♦ Resposanbile per la Qualità, l'Ambiente e la Prevenzione dei Rischi sul Lavoro in ambito industriale
- ♦ Professoressa di ISO 14001 nel Master Ufficiale online in Sistemi Integrati di Gestione dell'Università Alfonso X El Sabio, Madrid
- ♦ Professoressa di Ergonomia e Psicosociologia applicata del Master Ufficiale online in Prevenzione dei Rischi sul Lavoro dell'Università Alfonso X El Sabio, Madrid
- ♦ Coordinatrice degli studenti tirocinanti in varie aziende
- ♦ Titolo di Ingegnere Superiore in Organizzazione Industriale dell'Università di Deusto
- ♦ Titolo di Ingegnere Tecnico in Informatica di Gestione presso l'Università di Deusto

Professori

Dott. Murgia Bergara, Iñaki

- ◆ Consulente Responsabile dei Progetti di Gestione Avanzata, Formatore Professionale presso ASLE -SOPRECS, S.A., ARAMUR Consulting, ACORDEy ZILLION Consultores, S.L
- ◆ Consulente "In company" presso SIEMENS GAMESA, S.A
- ◆ Tecnico di Qualità presso EUSKALIT - Fondazione Basca per l'Eccellenza
- ◆ Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università dei Paesi Baschi
- ◆ Dottorato in Scienze Biologiche presso la Scuola Superiore di Ingegneria di Bilbao (Università dei Paesi Baschi)

Dott. Gámez de la Torre, Manuel Jesús

- ◆ Formatore Esperto in Qualità, Ambiente e Prevenzione dei Rischi sul Lavoro presso Bureau Veritas Formazione e per BSI Formazione
- ◆ Docente online dei corsi Sistema di gestione ambientale in azienda SEAG029PO e Audit ambientale SEAG002PO per il Gruppo Aspasia
- ◆ Docente online dei corsi di Tracciabilità nell'industria alimentare e Prevenzione dei rischi professionali nel settore chimico e implementazione dei sistemi di qualità alimentare nell'industria agroalimentare per il gruppo HEDIMA FORMACIÓN
- ◆ Laurea in Scienze Biologiche con specializzazione in Biologia Ambientale presso l'Università Autonoma di Madrid

Dott. Navarro Doñoro, Juan

- ◆ Responsabile degli Audit dei Sistemi di Gestione Certificati per Metro Madrid
- ◆ Responsabile della gestione della prevenzione dei rischi professionali per Metro Madrid
- ◆ Coordinatore della Gestione della Prevenzione dei Rischi sul Lavoro
- ◆ Tecnico della Prevenzione dei Rischi sul Lavoro
- ◆ Professionista con 15 anni di esperienza nel campo della gestione della prevenzione dei rischi professionali presso Metro Madrid
- ◆ Laurea in Giurisprudenza presso l'Università Autonoma di Madrid
- ◆ Tecnico superiore in Prevenzione dei Rischi sul Lavoro con 3 specializzazioni, Sicurezza, Igiene e Psicosociologia ed Ergonomia applicata

Dott. Abajo Merino, Rafael

- ◆ Sviluppo e implementazione di programmi di eccellenza e di gestione strategica nei centri di formazione, nelle organizzazioni sanitarie nazionali e regionali e nelle PMI
- ◆ Direttore di OPTIMA XXI (Società di consulenza per l'Eccellenza Gestionale e la Leadership), consulente certificato EFQM, formatore certificato EFQM, formatore e consigliere del Club Eccellenza Gestionale
- ◆ Direttore Alleanze e Progetti del Club Eccellenza
- ◆ Direttore delle Risorse Umane e della Qualità presso Occidental Hotels
- ◆ Responsabile della formazione e della qualità presso American Express e ufficiale dell'esercito in unità operative speciali, sicurezza e istruzione militare
- ◆ Relazioni internazionali, Università di Oxford, Regno Unito Studi di Dottorato
- ◆ Laurea in Economia Aziendale (UNED)
- ◆ Consulente certificato dalla EFQM (EFQM Certified Advisor)
- ◆ Formatore certificato dalla EFQM (EFQM Certified Trainer)
- ◆ Valutatore EFQM

Dott.ssa Altamirano Echeverría, María

- ♦ Auditor per gli audit di Terza Parte di ISO 9001, ISO/IEC 17025, SMETA, CARE per conto di Bureau Veritas: certificazione e monitoraggio
- ♦ Auditor di Prima e Seconda parte di sistemi di gestione relativi a ISO 9001, ISO/IEC 17025, ISO 45001, ISO 37001
- ♦ Revisore della responsabilità sociale delle imprese per WorldCOB-CSR
- ♦ Ingegnere chimico dell'Università Nazionale del Callao
- ♦ Master in Qualità Totale presso l'Universidad Carlos III de Madrid, Master in Qualità Totale (Spagna), Auditor certificato e registrato da IRCA come Lead Auditor QMS ISO 9001:2015
- ♦ Membro del Comitato tecnico per la standardizzazione della gestione e dell'assicurazione della qualità INACAL, comitato specchio dell'ISO/TC 176 Membro del Comitato Tecnico per la Standardizzazione della Gestione della Qualità nelle Organizzazioni Educative, in rappresentanza di Íconos en Sistemas de Gestión S.A.C.
- ♦ Membro del Comitato Permanente di Accreditamento dell'Istituto Nazionale di Qualità INACAL

Dott.ssa Liñán Álvarez, Adela

- ♦ Insegnante -Tutor nei programmi di formazione sui servizi di prevenzione
- ♦ Insegnante -Tutor nei centri di formazione autorizzati collegati al SEPE
- ♦ Laurea in Scienze Sociali presso l'Università di León
- ♦ Auditor di Sistemi di Qualità
- ♦ MBA in Gestione e Amministrazione delle Risorse Umane
- ♦ Master in Prevenzione dei Rischi sul Lavoro, con 3 specializzazioni: sicurezza, igiene ed ergonomia e psicosociologia applicata

Dott.ssa Seoane Otín, Rocío

- ♦ Tecnico per l'ambiente e la sostenibilità presso FCC Medio Ambiente
- ♦ Laurea in Scienze Ambientali presso l'Università Autonoma di Barcellona
- ♦ Master in Gestione Ambientale delle Imprese presso l'Università Antonio Nebrija in collaborazione con l'Istituto Superior del Medio Ambiente
- ♦ Master Ufficiale in Prevenzione dei Rischi sul Lavoro - Universidad del Atlántico Medio

Dott.ssa Galán Espejo, Arantxa

- ♦ Coordinatrice delle Squadre Tecniche di ANTEA Prevención de Riesgos Laborales, S.L.
- ♦ Laurea in Scienze Ambientali presso l'Università di Cordoba
- ♦ Master in Sistemi di Gestione della Qualità, dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza sul Lavoro dell'AENOR Madrid
- ♦ Master in Prevenzione dei Rischi sul Lavoro nelle 3 specializzazioni (Sicurezza sul Lavoro, Igiene Industriale ed Ergonomia e Psicosociologia Applicata) presso l'Università di Cordoba
- ♦ Corso di Audit dei Sistemi Integrati a cura di AENOR

Dott. Espinosa Víctor, Eduardo

- ♦ Professoressa Assistente presso l'Università di Cordoba Area di Ingegneria Chimica
- ♦ Dottorato di ricerca in Bioscienze e Scienze Agroalimentari presso l'Università di Cordoba
- ♦ Laurea in Scienze Ambientali presso l'Università di Cordoba
- ♦ Master in Biotecnologie Molecolari, Cellulari e Genetiche, Università di Cordoba
- ♦ Master in Prevenzione dei Rischi sul Lavoro presso l'Università de Cordoba

Dott. Barato, José

- ◆ Direttore di PMPEOPLE
- ◆ Formatore Freelance
- ◆ Ingegnere delle Telecomunicazioni Università Politecnica di Madrid
- ◆ PMP ® (Project Management Professional) ID: 70285
- ◆ PMI-ACP ® (Agile Certified Practitioner) ID: 1624784
- ◆ Laurea in Contabilità e Finanza ESINE
- ◆ Relatore regolare in congressi sulla gestione dei progetti

Dott.ssa Abeijón Pérez, Isabel

- ◆ Direttore immobiliare
- ◆ Direttore legale in Spagna, Portogallo e Andorra
- ◆ Docente di Corsi post-laurea. CPIICM
- ◆ Docente associata presso il Coleggio de Periti Informatici di Madrid
- ◆ Formatore e instructional designer di contenuti online – AYDEM CONSULTING S.L
- ◆ Laurea in Giurisprudenza, Università Autonoma di Madrid
- ◆ Laurea in Amministrazione e Direzione Aziendale, Università Autonoma di Madrid
- ◆ Ricercatrice sullo sviluppo delle competenze giuridiche in gruppi senza una formazione giuridica

Dott.ssa Servajean, Maitena

- ◆ Direttrice Generale, rappresentate di Bedor Excem per la Spagna
- ◆ Executive Coaching e Mentoring di Risorse Umane
- ◆ Master in Filologia Ispanica. Università Jean Jaurés - Toulouse le Mirail)
- ◆ Certificato di Coaching della CCUI (Università Internazionale di Formazione Aziendale)
- ◆ Programma Superiore di Donne e Leadership, Fondazione Rafael del Pino
- ◆ Certificato in Strumenti della Trasformazione di Valori

Dott.ssa García Nieto, Evelyn

- ◆ Ingegnere responsabile del reparto di pianificazione chirurgica, progettazione, produzione additiva e gestione di sistemi personalizzati presso Maxilaria Surgery, S.L.
- ◆ Ingegnere biomedico presso Meirovich Consulting
- ◆ Direttrice dell'organizzazione dei Congressi della Società Iberica di Biomeccanica e Biomateriali (SIBB)
- ◆ Dottorato di ricerca in Ingegneria presso l'Università Politecnica di Madrid
- ◆ Ingegnere industriale presso l'ETSI Industriales-Università Politecnica di Madrid
- ◆ Ingegnere meccanico dell'Università di Pinar del Río-Cuba

10

Impatto sulla tua carriera

Il Master Specialistico in Senior Management of Business Projects rappresenterà la svolta nella carriera del professionista, in quanto gli fornirà tutto ciò di cui ha bisogno per progredire e raggiungere tutti i suoi obiettivi professionali. Pertanto, questo programma si concentra sul miglioramento delle competenze degli studenti, preparandoli a guidare e gestire tutti i tipi di progetti aziendali al più alto livello, essendo in grado di prendere in carico l'amministrazione di grandi organizzazioni internazionali.



“

*Questo programma ti fornirà i progressi
che cerchi nella tua carriera, potenziandola
immediatamente e avvicinandoti a tutti
i tuoi obiettivi professionali”*

Sei pronto a dare una svolta?

Un eccellente miglioramento professionale ti aspetta

Il Master Specialistico in Senior Management of Business Projects di TECH Università Tecnologica è un programma intensivo che prepara gli studenti ad affrontare le sfide e le decisioni aziendali, sia a livello nazionale che internazionale. Il suo obiettivo principale è quello di promuovere la tua crescita personale e professionale. Aiutarti a raggiungere il successo.

Per questo, se desideri superare te stesso, ottenere un cambiamento positivo a livello professionale e creare una rete con i migliori contatti, questo è il posto che fa per te.

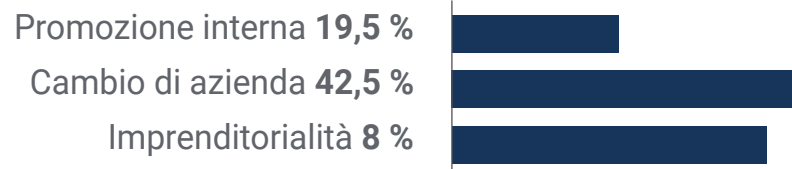
Si distinguerà dagli altri grazie a questo Master Specialistico, appositamente progettato per portare gli studenti al successo.

Grazie a questo programma, potrai specializzarti nella gestione di progetti aziendali e condurre la tua azienda al successo.

Momento del cambiamento



Tipo di cambiamento



Miglioramento salariale

La realizzazione di questo programma prevede per i nostri studenti un incremento salariale superiore al **25,22%**.



11

Benefici per la tua azienda

Un'azienda con queste conoscenze sarà in grado di superare i suoi rivali, grazie alla maggiore efficienza dei processi di gestione interna che produrrà. Pertanto, questo programma non solo è perfetto per i professionisti in cerca di un avanzamento di carriera, ma grazie allo specialista che lo porta a termine, faciliterà anche il progresso dell'azienda.



“

La tua azienda decollerà rapidamente una volta completato questo Master Specialistico”

Sviluppare e mantenere il talento nelle aziende è il miglior investimento a lungo termine

01

Crescita del talento e del capitale intellettuale

Il manager porterà all'azienda nuovi concetti, strategie e prospettive che possono portare cambiamenti significativi nell'organizzazione.

02

Trattenere i manager ad alto potenziale ed evitare la fuga di cervelli

Questo programma rafforza il legame tra l'azienda e il manager e apre nuove vie di crescita professionale all'interno dell'azienda.

03

Creare agenti di cambiamento

Il manager sarà in grado di prendere decisioni in tempi di incertezza e di crisi, aiutando l'organizzazione a superare gli ostacoli.

04

Incremento delle possibilità di espansione internazionale

Grazie a questo programma, l'azienda entrerà in contatto con i principali mercati dell'economia mondiale.



05

Sviluppo di progetti propri

Il manager potrà lavorare su un progetto esistente o sviluppare nuovi progetti nell'ambito di R&S o del Business Development della sua azienda.

06

Aumento della competitività

Questo Master Specialistico fornirà ai nostri studenti le competenze necessarie per affrontare nuove sfide e far crescere la propria organizzazione.

12 Titolo

Il Master Specialistico in Senior Management of Business Projects ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Specialistico rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Specialistico in Senior Management of Business Projects** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Specialistico** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Specialistico, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Specialistico in Senior Management of Business Projects**

N° Ore Ufficiali: **3.000**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.



Master Specialistico Senior Management of Business Projects

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Specialistico

Senior Management of Business Projects

